IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVIII — N. 280 * Centesimi 5 in tutto il Regno * LUNEDÌ 24 OTTOBRE 1910

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La riforma dell'insegnamento superiore

La commissione Reale per la riforma degli studi superiori ha iniziato i suoi lavori; delegando ad alcuni suoi membri lo studio dell'ordinamento amministrativo e ad una sotto-commissione, più numerosa, lo studio dell'ordinamento didattico.

Il Ministro della Istruzione inaugurando i lavori della Commissione esprimeva il voto che essi avessero come conclusi con grande sollecitudine. Al voto dell'on. Ministro noi ci associamo pienamente, memori delle censure che da ogni lato furono fatte per la riforma delle scuole secondarie e per la riforma delle scuole normali. Non volumoni pletorici di carattere dottrinario, non dissertazioni infinite di legislazione comparata, ma studio diligente di proposte concrete e pratiche profondamente sentite.

Il Giornale d'Italia di Firenze pubblicava ieri un articolo dal titolo: *La preparazione necessaria per la riforma delle Università*. E la preparazione dell'autorevole giornale fiorentino è quella vasta e seriamente meditata per una seria riforma universitaria, non può essere che forte questa sola necessità: che i nostri atenei.

Siamo purtroppo italiani, con tutta la sua parte di male, ma ha pur anche il dono di essere. Per noi è un motto: Felici i popoli che non hanno che tre atenei - molti o pochi che siano - ma che sia della nostra scuola nazionale. Lungi da noi il mobili regioni, non è desiderabile neppure l'impresa fosse facile: che le piccole Università mutuano. Piuttosto gioverà invocare un'organizzazione o la specializzazione. Per una scientifica preparazione non esser molte le nostre Università. Ma incombe a tutti noi il dovere di cimentare ogni giorno più lo sviluppo dei nostri studi superiori di ingegneria, di agraria, navali. E bisognerà, presto o tardi, provvedere alla rinascita del Mezzogiorno con la istituzione di una Università politecnica a Napoli, come desidera già antichissima tradizione commerciale.

Il presidente sollevata dal *Corriere* non sembra che ad accrescere le difidenze delle Università minori di fronte a maggiori della Commissione: difidenze che, pur senza volerlo, sono state ingenerate dall'aver omettendo d'includere tra i membri della commissione un rappresentante delle Università minori. Noi crediamo che la commissione studierà colla maggior cura l'ordinamento didattico ed amministrativo delle Università e degli Istituti superiori. Se non deve luogo trasformazioni o soppressioni di piccole Università, questo sarà il compito delle iniziative locali.

Quello che è il lavoro della Commissione reale, il quale ultimi tre anni il concetto dell'autonomia ha acquistato, ogni giorno più, fautori tra il mondo accademico, quanto nel mondo industriale.

Tutto di autonomia amministrativa si ha attribuire il *consensus unanium*. Proprio in questo il Ministro on. Credaro ha chiesto il parere della Commissione reale di un progetto elaborato di già dall'on. Daneo e che ora è on. Credaro intende far suo. Ebbene questo piccolo lavoro di legge è informato all'autonomia amministrativa delle Università. Nell'art. 1 si stabilisce che le dotazioni stanziate nel bilancio del Ministero della pubblica istruzione per le Università e scuole di applicazione e gli altri istituti superiori sono comprese in apposito elenco. Un altro articolo approvato dalla Commissione dice: l'amministrazione dell'assegno è affidata in ciascuna Università ad un Consiglio amministrativo composto del Rettore, dell'Economo, del preside, di tre delegati scelti dal Consiglio accademico fra i professori ordinari dell'Università, di un rappresentante della provincia e di due membri nominati dal Ministero.

Il fatto di autonomia didattica il numero dei professori e degli incerti è tuttora notevole. Ma l'esempio ci deve per valere qualcosa. I rappresentanti più illustri della scienza e dell'insegnamento proclamano in Germania altamente e sinceramente della loro cultura le istituzioni ispirate al principio della libertà. Il maestro Liebrichtet. Ventisette anni fa il professore Baccelli propose al Parlamento la libertà universitaria informata alla triplice autonomia scientifica, amministrativa, disciplinare. Ecco che coll'autonomia vagheggiata dal Parlamento l'Università italiana avrebbe reso molti agi alla scienza e al paese.

POLITICA E DIPLOMAZIA

Madrid, 23. — Il Re e la Regina col Principe del Consiglio, Canalejas, sono partiti per Valencia e vi assisteranno alla cerimonia di chiusura della Esposizione nazionale.

Valenza, 23. I Sovrani di Spagna sono giunti accolti entusiasticamente.

Pechino, 23. — L'indennità ai senatori è stata stabilita come segue:

Il presidente riceve annualmente 10.000 piastre; il vice-presidente 7.000 e i membri 600.

Inoltre pare ricevere indennità di viaggio da 400 a 1000 piastre.

Finora erano adesso che tre mesi all'anno, in casi di sessioni straordinarie i senatori ricevono piastre supplementari.

Una piastra corrisponde a L. 2,50.

Nel Siam

Bangkok (Siam), 22. — Il Re è morto questi giorni di malattia.

Bangkok, 22. — Il Principe ereditario è stato nominato Re.

Il Commissario Maha Chulalongkorn, era nato il 20 Settembre 1853.

Il Re era molto illuminato e molto amato dal popolo.

Molti sudditi sono visitò l'Europa e fu anche a Roma, ospite gradito.

Il nuovo Re è Maha Va jravudh, nato il 1880, fu proclamato erede del trono nel 1905.

Condizioni del Principe ereditario di Serbia.

Belgrado, 23. — I bollettini sullo stato di salute del Principe ereditario:

Ore 2 mattino — Sconfortanti tutti i sintomi. Accelerazione del polso che batte 104 pulsazioni al minuto e la debolezza cardiaca.

Le amarezze le forze del Principe erano soddisfatte il sensorio completamente lucido. Il malato nutrito con. I fenomeni della pleurite sono completamente scomparsi. Temperatura 37,8.

Ore 2 pom. L'azione del cuore più regolare. Polso 104. Temperatura 37,5. L'ammalato ha grande bisogno di nutrimento. Stato generale non stazionario.

Nel Corpo diplomatico austro-ungarico

Vienna, 24. — Vari giornali hanno commentato a lungo i nomi per la successione del conte Welsersheimb all'Ambasciata di Parigi. Le notizie non sono ancora ufficiali.

Il morbo del compianto diplomatico, coincidendo con il desiderio di ritornare dalle proprie famiglie degli Ambasciatori conte Berchtholdi a Pietroburgo e conte Wolkersheimb a Madrid, è probabile che il movimento diplomatico sia cominciato ed abbastanza largo.

Si ritiene intanto che, prima ancora della morte del conte Welsersheimb e della domanda di collocamento a riposo del conte Wolkersheimb, era già stato designato per l'Ambasciata di Pietroburgo il conte Douglas-Thurn, che dal 1905 al 1909 rappresentò l'Austria-Ungheria a Sofia ed è presentemente a disposizione.

DA PARIGI

(Telegramma della notte)

Parigi, 24, ore 0,20. — La stampa francese continua ad occuparsi delle trattative per il prestito turco. L'impressione generale è che la Francia non sia stata, quanto più era possibile, conciliante. Il Governo, però, avrà il merito di avere impreteribilmente dovere di tutelare gli interessi del risparmio francese. La politica seguita dal Governo ha quindi degna di elogio, e il paese deve essergli riconoscente.

Si ritiene poi che le trattative, ora rotte, saranno riprese, perchè la Turchia dovrà ben presto ritornare alla Francia.

Telegrafano da Costantinopoli al *Temps*:

In seguito ad un articolo violento contro la Francia, pubblicato da un giornale arabo, il Governo ottomano ha telegrafato al Procuratore generale a Beyrouth, dove il giornale si stampa, ordinando che sia denunciato il giornale all'Autorità giudiziaria.

A Costantinopoli si deplora l'inconsulta offesa ad una nazione amica. La stampa unanime chiede una severa applicazione della legge sulla stampa.

Telegrafano da Bruxelles: Secondo una informazione della *Gazzetta di Bruxelles*, la visita dell'Imperatore Guglielmo all'Esposizione internazionale sarebbe rimandata.

Il motivo di questo cambiamento di programma devesi al prossimo incontro fra l'Imperatore e lo Czar.

PARLAMENTI ESTERI

GRECIA.

Dimissioni del Gabinetto?

(8) **Atene**, 23 — (*Assemblea Nazionale*). — Si discutono le dichiarazioni del Governo.

All'una del mattino Venizelos pone la questione di fiducia.

Dopo viva discussione i deputati del partito rhallina e maurocalmidi abbandonano l'aula, così che rimangono presenti soli 150 deputati.

La seduta è tolta per mancanza del numero legale.

Dopo la seduta Ven zelos ha dichiarato che egli considera il fatto avvenuto come una mancanza di fiducia ed ha manifestato l'intenzione di presentare le dimissioni.

Abbiamo riferato fin dapprincipio, che la posizione di Venizelos non era bastata su forze sue proprie, ma aveva bisogno dell'appoggio dei partiti Theotokis e Rhallis, che formano la maggioranza della Assemblea, sulla quale invece i seguaci di Venizelos non sono che 30 su 355. Ora mentre il partito Theotokis aveva assicurato Venizelos del suo appoggio, Rhallis si era mantenuto incerto ed il gruppo Mavromihallis si era schierato all'opposizione.

Ora si vede dall'esito della seduta, che le dichiarazioni di Venizelos non hanno soddisfatto il partito Rhallis, forse per il fatto che il Presidente del Consiglio non volle rinviare le riforme alla Camera futura.

Se la crisi avverrà, la soluzione ne sarà facilitata dal fatto, che i posti estranee ragioni di carattere internazionale.

(8) **Atene**, 23 — Si conferma che il Gabinetto Venizelos si dimetterà, quantunque i deputati presenti abbiano votato a favore del Governo.

(8) **Atene**, 27. Il Re ha dichiarato al Presidente del Consiglio Venizelos che in vista dell'assenza del numero legale verificatasi all'assemblea nella seduta della scorsa notte non significa affatto mancanza di fiducia ed ha inoltre perchè Venizelos si ripresenti alla Camera.

Venizelos si è riservato di rispondere.

Stamane ha avuto luogo una imponente dimostrazione, alla quale hanno preso parte ventimila persone.

E stata presentata al cianbellano, in nassa del Re, una petizione al Sovrano, la quale chiede di appoggiare il Gabinetto riformatore presidendo da Venizelos.

Il Re ha telefonato dal castello di Tatoi dicendo che desidera che Venizelos conservi il potere.

I dimostranti hanno sfilato poscia dinanzi alla residenza di Venizelos, il quale si è affacciato al balcone ed ha ringraziato commosso, un incuendo che le nascere dei partiti reazionari saranno avventate mercè la collaborazione del Re e del Popolo. Egli ha promesso di difendere il suo programma riformatore.

Le sue parole sono state accolte da prolungate acclamazioni.

Ordine perfetto.

Nel Portogallo

Le elezioni alla Costituente.

(8) **Lisbona**, 23. — Il Comitato direttivo del partito repubblicano democratico ben presto i suoi lavori di propaganda per le elezioni dell'Assemblea Costituente.

I giornali specialmente il *Secolo*, si rallegrano di tale decisione.

La scuola laica.

Il *Giornale Ufficiale* pubblicherà domani un Decreto che ordina la completa laicizzazione delle scuole.

Un Decreto del Ministro della giustizia ricorda al Procuratore della Repubblica l'applicazione del Codice Penale ai sacerdoti, che attaccano la nuova forma di Governo e le autorità costituite.

Intervista col Nunzio pontificio

(8) **Parigi**, 23 — Il *Temps* reca: Il Nunzio a Lisbona mons. Tonti, che noi abbiamo potuto vedere a Vichy Montalembert, si mostra molto riservato circa gli ultimi avvenimenti avvenuti in Portogallo.

Egli si trovava a Cintra quando scoppiò la rivoluzione.

Il Governatore gli mandò molti riguardi e gli diede il mezzo di tornare a Lisbona in piena sicurezza.

Mons. Tonti crede che il Governo provvisorio, saprà agevolare la risoluzione di molte ombien costituenti, farà applicare i decreti il suo programma di laicizzazione ed effettuerà la separazione della Chiesa dallo Stato.

Un radicale, interrogato circa gli eventuali rapporti della Repubblica portoghese col Vaticano, ha risposto di non riconoscere il Papa.

Queste parole esprimono chiaramente lo stato d'animo attuale dei repubblicani portoghesi.

Una seduta quasi impossibile che si produca un movimento in favore della vecchia Monarchia che non ha più la fiducia del popolo, ma il nuovo Governo è meno solido di quel che si possa credere ed io spero fermamente — aggiunge mons. Tonti — che un risveglio delle deplorevoli tendenze giungerà a queste ore di agitazione.

Riguardo poi ai rapporti del Vaticano con la Repubblica portoghese, mons. Tonti si mantiene nel più stretto riserbo dichiarando di non poter prec sare le decisioni che prenderà la Santa Sede.

ARMI ED ARMATI

Marina francese

(8) **Parigi**, 23. Il Ministero della Marina comunica la seguente nota:

È stato annunciato che alcuni accessori di artiglieria dell'incrociatore « Cassard » in riserva nel porto di Cherbourg erano stati danneggiati ed altri erano scomparsi.

Ecco esattamente, in base ai raggnagli forniti in proposito dalla Prefettura marittima, quanto è stato constatato: ai pezzi di 19 cm. venne asportato un tubo del manometro. Furono tagliati i fili conduttori che mettevano in azione le sonerie. Mancò un coperchio di bronzo alla presa della corrente.

Infine un palombaro ha trovato presso la nave un fanale di scialuppa.

I danni sono minimi e facilmente riparabili.

L'autorità marittima ha aperto una inchiesta.

Morte del capitano aviatore Madiot

(8) **Douai**, 23. Il capitano Madiot, aviatore militare, ha trovato oggi la morte sull'aerodromo di Brogelles presso Douai.

Madiot, pilotando un apparecchio di tipo militare, aveva fatto verso le 3,30 pom. un bel volo di qualche centinaio di metri di altezza con un tempo calmissimo ed aveva virato per tornare verso l'aerodromo coll'intendimento di prendere terra con *un piano* lasciando fu veduto cadere con rapidità.

L'accusazione non era stata tolta di il motore continuava il suo movimento, ma l'apparecchio si abbattè a precipizio sul suolo. I presenti accorsero e rialzarono il capitano Madiot che, oltre ad riportata la frattura del cranio, era morto sul colpo.

Il cadavere è stato trasportato all'ospedale di Douai.

Madiot aveva 36 anni. Egli era inventore del sistema di cervi volanti che fu molto ammirato nella riunione di aviazione di Reims.

Il cap. Madiot era stato inviato a Bragelle per perfezionarsi e prendere in consegna un apparecchio acquistato dal Ministero della guerra.

LA QUESTIONE PERSIANA

(8) **Costantinopoli**, 23 — Oggi nel pomeriggio, nella caserma della colonia persiana, è stato tenuto un comizio di protesta contro l'azione anglo-russa in Persia.

Vi hanno partecipato anche molti turchi tra i quali si notavano molti ufficiali.

Hanno parlato numerosi oratori, tra i quali un tunisino, che hanno fatto appello alla solidarietà fra i popoli musulmani e fra i popoli asiatici e rilevato che la divisione della Persia sarebbe fatale alla Turchia.

Il Governo ottomano dovrebbe quindi difendere da tale eventualità con tutte le sue forze e principalmente con un ravvicinamento alla Triplice.

Un parlato anche il deputato Ubeidallah, il quale ha fatto rilevare che la Germania ha costituito l'Inghilterra come punto di appoggio dei popoli maomettani ed ha enumerato i servigi resi recentemente dalla Germania al mondo musulmano specialmente nella questione del Marocco.

Il deputato Ubeidallah ha terminato invitando i presenti ad inviare all'Imperatore Guglielmo un telegramma che esprimi i servigi antichi ed odierni che la Germania che egli non permetterà mai la divisione della Persia.

La proposta è stata approvata tra applausi fragorosi e tra grida di « Viva la Germania » e di « Abbasso » all'indirizzo delle Potenze della Triplice *entente*.

Credito, Industria e Commercio

Pitchè dall'andamento delle Borse, il mondo degli affari, è stato interessato dalla situazione monetaria. L'aumento dello sconto della Banca d'Inghilterra dal 4 al 5 % ha in ispecie ricondotto tensione nella consueta calma allo Stock Exchange, sia alla Borsa di Parigi che, dalla cessazione dello sciopero dei ferrovieri trasse ragione per un'orientazione ottimista. Ma all'aumento del resto preconizzato non deve essere prestato un carattere internazionale; poichè il danaro abbonda sempre a Parigi. La Banca d'Inghilterra, aumentando il tasso di sconto, ha voluto assicurarsi contro l'eccesso possibile della speculazione sui valori americani, che coi loro corsi attuali, giudicati vantaggiosi, hanno tentato la clientela inglese diretiasi con foga sulla quota di Wall Street.

***

L'aumento del saggio del denaro ha avuto la sua ripercussione sui corsi, che hanno chiuso dovunque in ribasso.

I consolidati inglesi hanno perduto nella settimana 1/4 circa, mentre i consolidati francesi, che avevano avuto una ripresa per l'esito negativo delle imprese ferroviarie, hanno alquanto piegato in chiusura; la rendita turca causa l'incertezza che esiste e di una fermezza, che sono mancate oggi, onde è da ritenersi che il regresso di quasi tutti i valori sia dovuto alla speculazione ribassista. Sono tuttavia argomento dalla elevazione del tasso di sconto per pesare sul mercato, e che sia, soltanto, un fenomeno transitorio.

I valori bancari che dell'aumento dello sconto si avvantaggiarono, hanno offerto una maggiore resistenza: le più forti oscillazioni si sono verificate nei titoli siderurgici, specialmente nelle Terni, che sono state prese di mira dalla speculazione ribassista. Sono rimaste ferme a 1490 a 1383, senza alcuna ripercussione sensibile ragione, essendo state autorevolmente smentite le voci di un prossimo aumento del capitale da una data tenuta concorrenza dell'Ansaldo-Armstrong.

Mercato inglese.

	15 ottobre	*22 ottobre*
Consolidate	80 1/4	79 5/8
Inglesi	102 —	101 1/2
Turco	99 1/4	98 1/2

×

Banca d'Inghilterra — L'ultimo resoconto settimanale della Banca accusa una ulteriore diminuzione di oltre 1 milione e mezzo di sterline nella riserva, dovute alle forti esportazioni d'oro per l'estero, solo la minima parte costituita dal rifiuso di numerario dalla circolazione.

La riserva resta quindi a 22,800,172 sterline, mentre la ana proporzione agli impegni, in causa di una diminuzione sui depositi, non è salita che di 1/2 punto al 46 1/2 per cento.

Tuttavia, come segnalò il telegrafo, la Banca ha creduto opportuno di portare il tasso ufficiale dello sconto al 5 per cento, mentre, seguendone l'impulso, il tasso sul mercato libero ha oscillato fra il 4 3/4 e il 5 per cento per le migliori cambiali a tre mesi.

***

Mercato americano — La situazione obbligazionaria delle Banche Consociate di New-York si presenta alquanto migliore.

Quantunque infatti la riserva totale accusi una ulteriore diminuzione di 990,000 sterline, rimanendo a 28,850,000 sterline, la sua eccedenza sul *minimum* legale è aumentata di 800,000 sterline e 1,483,450 sterline.

Mercato francese.

	15 ottobre	*22 ottobre*
3 0/0 francese	—	—
3 0/0 perpetuo	97.—	97.—
Italiano	103.—	102.25
Spagnuolo	93.80	93.90
Rendita turca	92.92	92.72

Banca di Francia.

	20 ottobre 1910	*dal 13 Ottobre* *Differenza*
Riserva oro	3.838.059.993	+ 1.911.99
» argento	840.616.851	+ 3.487.732
Portafogli	1.255.869.319	— 229.015.638
Anticipazioni	624.170.453	— 34.789.614
Conti correnti	858.007.294	— 285.292.589
Id. col Tesoro	158.032.949	+ 60.582.093
Circolazione	5.281.338.040	— 23.486.025

Mercato italiano.

	15 ottobre	*22 ottobre*
Rendita 3.75 0/0	103.46	102.42
Rendita 3 1/2 0/0	103.16	103.07
Banca d'Italia	1461.—	1438.—
Id. Commerciale	877.—	869.—
Credito Italiano	569.—	568.—
Fondiario Italiano	565.—	557.—
Banco di Roma	106.—	105.1/2
Mediterranee	412.50	399.—
Meridionali	656.—	651.—
Sicule	615.—	613.—
Navigazione	366.—	363.—
Raffinerie	352.—	349.—
Acciaierie	1480.—	1463.—
Società Veneta	216.—	212.—
Acqua Marcia	1890.—	1882.—
Gas	1241.—	1218.—
Omnibus	308.1/2	307.—
Condotte	328.—	325.—
Immobiliari	279.—	273.—
Beni Stabili	382.—	380.—
Imprese fondiarie	119.1/4	117.1/4
Elba	257.—	255.—
Metallurgica	166.—	165.—
Ferriere	175.50	174.—
Ansaldo	245.—	239.—
Zuccheri nuovi	75.—	75.—
Id. Vecchi	92.—	92.—
Montecatini	111.—	113.—
Molini	110.1/2	109.—
Carburo Roma	650.—	654.—
Carbo	277.—	278.—
Antimonio	71.—	70.—
Azoto	128.—	120.—
Elettrochimiche	69.1/2	70.1/2
Concimi	111.—	111.1/2
Cines	111.—	110.—

Obbligazioni:

Ferrovie 3 0/0	361.50	361.75
Ferr. Italiane 4 0/0	503.—	505.—
Buoni Italia 5.50 0/0	500.75	500.50
» Italia 5.50 0/0	509.—	508.—
S. Paulo Torino 5 0/0	503.	502.50
Cambio	100.49	100.41

Il commercio italo-francese

1 gennaio-30 settembre 1910

La Camera di Commercio italiana a Parigi informa che gli scambi commerciali italo-francesi, durante i 9 primi mesi del 1910, si elevarono alla cifra complessiva di L. 372.481.000, cioè di L. 194.346.000 merci italiane entrate in Francia e L. 237.546.000 merci francesi di origine extraeuropea entrate in Italia.

Il confronto del corrispondente periodo 1909 indica un maggior movimento negli scambi generali per L. 49.407.000 che si dividono come in appresso.

a fav. del comm. it.	L.	17.481.000
a fav. del comm. franc.	»	31.926.000
Totale	L.	49.407.000

***

Il maggior valore delle merci italiane entrate in Francia durante i primi 9 mesi del 1910 è costituito per L. 21.554.000 da merci in aumento e per L. 4.074.000 da merci in diminuzione.

Sono in aumento le seguenti esportazioni italiane:

lane, crini e peli - prodotti chimici - legumi secchi e loro farine - pelli e pelliccerie greggie - formaggi - olio d'oliva - carta e sue applicazioni - oggetti per collezioni - seta e borra di seta - generi medicinali - sommacco macinato e nocciuoli postali - lavori in caoutchoue e guttaperca - minerali di zinco - bestiame - cascami - legumi freschi e salati e conservati - crusca e foraggi - pietre e terre per arti e mestieri - terraglie e vasellami - mobili e lavori in legno - pelli e pelliccierie lavorate - legno da ebanisti - piume da ornamento - salumeria - cappelli di paglia - utensili e lavori in metallo - capelli umani e cereali diversi non nominati.

Sono in *diminuzione*:

canape - burro fresco e salato - frutta da tavola - marmo vetture automobili - frutta e semi oleosi - paglia di riso per scope - polizane e piccioni morti - nova - oli volatili ed essenze - vestimenta e biancheria - minerale di piombo - legno comune - fiocco di paglia e di scorza per cappelli - vini - riso - pollame e piccioni vivi - spugne greggie - cotone in bioccoli - aragoste fresche - tessuti di seta e di borra di seta - marroni e castagne.

***

Le merci francesi e di origine extra-europea spedite in Italia durante i 9 primi mesi del 1910, presentano le seguenti variazioni in confronto allo stesso periodo 1909, cioè: L. 39.997.000 in aumento e L. 3.071.000 in diminuzione.

Sono in aumento: animali e parchi postali - piume da ornamento - prodotti chimici - pesce fresco salato e conservato - oli fissi puri - vetture automobili - macchine e meccanismi - rame, metallo e minerale - legno comune - generi medicinali - bestie da soma - tessuti di cotone - carta e sue applicazioni - seme di bachi - zinco in massa greggio e laminato - cascami di seta - terraglie e vasellami - tessuti di lana - stracci, colori - pietre e terre per arti e mestieri - utensili e lavori in metallo - vini - carbon fossile e coke - articoli di Parigi - fili di ogni sorta - articoli diversi non nominati.

Indicano *diminuzione*: bastimenti di mare - vetture e biancheria - animali comuni - animali di malati salate - formaggi - ghisa ferro ed acciaio - sementi compresa quella della barbabietola - materiale da costruzione - lavori in caoutchoue e guttaperca - cascami di fermentina - pelli e pelliccierie lavorate - profumerie e sapone.

Tra i prodotti di origine extra-europea, che risultarono in aumento, sono: cotone in lana - seta e borra di seta - caoutchoue e guttaperca greggi - lana e cascami di lana - peli di ogni sorta.

I prodotti di origine extra-europea in diminuzione sono: pelli e pelliccerie greggie.

ECONOMIA e STATISTICA

Gli studenti di medicina in Francia

Una recente statistica sul numero degli studenti di medicina in Francia accusa, per quest'anno, 8029 studenti così suddivisi: studenti uomini 7227, dei quali 6600 francesi e 627 stranieri; donne 822, delle quali 313 francesi e 490 straniere.

Le scuole di medicina contavano 1692 studenti, dei quali 1418 uomini francesi e 7 uomini, 253 donne francesi e 19 straniere.

Dopo Parigi, che aveva 3257 studenti immatricolati, le Facoltà vengono nell'ordine seguente: Lione con 746 studenti, Bordeaux 740, Montpellier 594; finalmente Nancy, Tolosa, Lilla e Algeri.

Per le scuole Marsiglia tiene in testa con 285 allievi, poi Rennes e Nancy decrescono. Le altre scuole si segnano dappresso e Besançon viene in fine con 31 allievi.

Fra gli studenti stranieri iscritti nelle Facoltà francesi i più numerosi sono i russi: 515 a Parigi, 137 a Montpellier, 29 a Nancy, ecc.; poi, sempre a Parigi, i rumeni 48, i greci 20, ecc.

I bulgari sono numerosi: a Nancy 34 e a Montpellier 18.

Tutte le nazionalità sono del resto rappresentate con qualche unità in quasi tutte le facoltà e perfino nelle scuole di piano esercizio e nelle scuole preparatorie.

Gli amici della Cassa Nazionale di Previdenza

Alle ore 10 nel salone della Camera di commercio di Torino, si è inaugurato ieri il 1° convegno degli amici della Cassa Nazionale di previdenza promossi già on. Boselli, Daneo, Paolo, Casalini, Tu Robiland, Luzzatti, Rubini, ed altri. Numerosi consiglieri e parecchie signore.

Al banco della Presidenza hanno preso posto l'on. Ministro Raineri, accolto da vivi applausi, il Sindaco di Torino senatore Rossi. Il Presidente della Cassa Nazionale di previdenza on. Ferrero di Cambiano. Il Presidente del Comitato organizzatore comm. Bona e il Direttore della Cassa Nazionale comm. Paretti.

Hanno aderito alla cerimonia l'on. Sottosegretario di Stato Calissano, i sen. Marsaglia e Villa, i deputati Monti, Ferraris, Chiesa, Cesare, Olivetti, Nuvoloni, varie Camere di commercio, il Vescovo di Tremona e molte altre notabilità.

Un telegramma dell'on. Luzzatti

Il Presidente del Consiglio on. Luzzatti ha fatto pervenire il seguente telegramma:

« Verrei come ad una festa della previdenza sociale, poichè si tratta di celebrare un istituto che meglio la saprima, egregiamente presieduto e diretto. Sono con loro con tutto il mio cuore e con tutta la mia mente. Auguro che la Cassa Nazionale sia di diffonda per il massimo bene del popolo che ne deve essere lo scopo.

Tutte le adesioni, il cuore, Bona porge il saluto del Comitato: segni il sen. Rossi, che recò il saluto di Torino ai congressisti ed all'on. Luzzatti, che dedicò sempre la propria attività agli umili sociali.

L'on. Ministro Raineri pronunziò, infil, per il Governo, un breve ed applauditio discorso.

Il discorso del Ministro.

Salutati, scordando, i convenuti, parole per incarico avutone dall'on. Luzzatti, che ebbe sempre a cuore la sorte dei veterani del lavoro, l'oratore inneggia allo alto fine della Cassa, che assicurare all'inserito ed inabilitato onorevole aiuto la carità pubblica l'assegno di invalidità e di vecchiaia, assicurare in modo stabile e dignitoso.

Parlando a lungo hanno consacrato, con successive leggi, le loro sollecitudini al benefico Istituto dalla prima del 16 febbraio 1899 a quella ultima del 30 dicembre 1906, che dotò la Cassa di più larghi mezzi finanziari e ne riordinò le funzioni.

Contribuirà efficacemente allo sviluppo della Cassa anche la recente legge del 17 luglio 1910, per la mutualità scolastica, la quale si propone di infondere nell'animo dei giovinetti con l'insegnamento nella scuola e con la pratica la virtù della previdenza e di renderne più facili i risultati dell'assicurazione per la vecchiaia, mercè l'intervento composto per una più lunga durata. Gli intendimenti del Parlamento e del Governo furono secondati con intelletto e con mirabile attività dal Consiglio amministrativo della Cassa e dal direttore generale dell'istituto.

Mercè la tenacia ed il buon volere di tutti l'Ente è asserito a notevole prosperità.

Esso ha oggi un patrimonio di oltre 26 milioni, mentre la sua attività complessiva sommano ad oltre 100 milioni.

E' doloroso però constatare che malgrado tante fervore di opere, sia limitato il numero degli inscritti alla Cassa: appena 309 mila, mentre più che 10 milioni di lavoratori potrebbero fruire dei vantaggi della provvida istituzione.

Un pericolo opporsono questo quello del Patronato Subalpino di adunare gli amici della Cassa per concretare una vigorosa azione di propaganda.

Occorre che tutti coloro i quali si interessano all'elevamento dei lavoratori volgano l'opera a diffondere fra questi la conoscenza degli scopi dell'istituto.

E' necessario che a questo fine di solidarietà umana concorrano quanti con l'autorità della parola e coi mezzi di cui dispongono possano avvivare nella coscienza popolare il sentimento del risparmio diretto a fini di previdenza.

Conviene soprattutto che questa alta e civile missione sia assunta dalla Società di mutuo soccorso.

Il Governo seguirà con vivo interessamento i lavori del Convegno il quale segnerà una impronta notevole nella via dello svolgimento della previdenza.

Con questa fiducia il Ministro rinnova a tutti il saluto anche a nome del Governo e di Giovanni col rivolge il pensiero riconoscente di quanti operano per diffondere il sentimento del risparmio e della previdenza. (Applausi generali).

Applaudito, parlò poscia l'on. Ferrero di Cambiano, illustrando i principali temi che il Convegno esaminerà.

Fra gli applausi, fu costituito come in appresso l'Ufficio di presidenza:

Presidenti onorari: Ministro Raineri, on. Ferrero di Cambiano e on. Rossi:

Presidente effettivo: on. Boselli:

V. Presidenti: sen. Fadini, on. Maffi, comm. Palmieri, Magnifi, Cacopardo e Bona.

Saluto al Re ed al Pres. del Consiglio

Su proposta dell'on. Ferrero di Cambiano furono deliberati i seguenti dispacci:

S. E. Rinaudi, San Rossore — Sia cortese porgere a S. M. il telegramma che ci onoriamo trasmettere:

Convegno Amici Cassa Nazionale Previdenza oggi inaugurarsi per estendere e accrescere benefici ai lavoratori italiani volgi reverente suo pensiero a Maestà del Re, riconoscente memore premurosa il costante favore e la munifica elargizione in pro degli invalidi e le prega gradire nella Sua Augusta benevolenza omaggi grati e devoti.

S. E. Luzzatti — Dunie non aveva preposto Convegno Amici Cassa Nazionale Previdenza Voi che non foste primo assentore e me nuto sempre sel Governo e nel Parlamento costante fervido, benefico patrono. Ministro Raineri, grudito ospite nostro, vi dirà del plauso col quale fu accolta la vostra parola benaugurante all'opera del Convegno, ma desidero che vi giunga più rapida la espressione della nostra riconoscenza e dei nostre devoto saluto.

Alle ore 12 la seduta è tolta.

(8) **Torino**, 23. Oggi il Comitato organizzatore del Convegno degli amici della Cassa Nazionale di previdenza ha offerto un banchetto all'on. Ministro Raineri al quale intervennero le Presidenza del Convegno, gli on. Ferrero di Cambiano e Boselli ed alcuni altri.

Alle ore 20,10 il Ministro Raineri è partito per Roma, salutato alla stazione dalle autorità e da varie notabilità.

ATTI DEL GOVERNO

R.Marina. — Il cap. di vascello in p. a. (contrammiraglio nella riserva) Bregante Costantino, è colloc. a riposo.

Il cap. di corv. Folco Gabriele assume il comando del cacciatorp. « Bersagliere ».

Movimenti - ten. di vascello: Torrigiani Piero dalla disponibilità alla « R. Elena » uff. E. — Bonamico Domenico dalla « R. Elena » uff. E. alla disponibilità - Peri Antonio dalla disponibilità alla « S. Marco » uff. E. - Viotti Dialma dalla r. n. « Napoli » uff. T alla « Lombardia ».

Il sottotenente di vascello Giacchietti Angiolo imbarca sulla r. nave « Agordat » in rimpiazzo del pari Montella Luigi, che imbarca sulla regia nave « Tripoli ».

Cap.: Leonelli Renato dalla « Lombardia » all'Accademia navale - Piccirillo Raffaele dal « Vulcano » alla disponibilità - Conti Guglielmo dall'Uffic. tecnico Livorno al « Vulcano » - Cogliolo Gius. dalla disponibilità alla « Lombardia ».

Ten. macch.: La Nave Giuseppe dall'« Urania » alla disponibilità - id. Stammati Gennaro dalla disponibilità all'« Urania ».

Promozioni di ufficiali macchinisti: a capitani i tenenti Pancino Pietro, Porpora Luigi — a tenente il sottotenente Persa Angelo.

Il ten. macch. Criscuolo Fortunato è pure promosso capitano.

Il cap. medico Duranti Valentini Curzio è sbarcato a Genova dal pirosc. naz. *Savoia* rimanendo a Genova a disposizione.

Il cap. medico Luzzati Alfredo imbarca a Genova sul pirosc. naz. *Sicua* per Buenos Ayres in servizio di emigrazione.

Il cap. medico Mannelli Mario id. id. sul pirosc. naz. *Duca degli Abruzzi* per New York id. id.

Il cap. medico Bottini Carlo id. id. sul pirosc. naz. *Savoia* per Buenos Ayres id. id.

Il cap. medico Duranti Valentini Curzio id. id. sul pirosc. naz. *Principessa Mafalda* per Buenos-Ayres id. id.

Il cap. medico Mola Giovanni id. id. sul pirosc. germanico *Berlin* per New York id. id.

Il ten. medico Saporiti Adolfo id. id. sul pirosc. naz. *Umbria* per Buenos Ayres id. id.

Il sottoten. del C. R. E. Breglia Gius. è promosso tenente.

I seguenti primi macchinisti del C. R. E. sono nominati sottotenenti: Alioto Salvatore. Bernabò Angelo, Fedele Alfredo, Tanca Sebastiano, Boccia Gius., Caiano Ettore.

Il ten. di vasc. Mazzola Ettore imbarca sullo « Zeffiro » anzichè sul « Borea. »

Movimenti:

Sottoten. di vasc.: Vicedomini Federico dalla R. nave « Roma » alla « V. Pisani. »

Guardiamarine: Lombardi Giuseppe dalla « R. Margherita » alla « R. Elena » — Luzzi Arturo dalla « R. nave « Napoli » alla « V. Pisani » — Toscano Antonino id. id., id. id. — Casella Fiorenzo dalla R. nave « Amalfi » alla « Sardegna » — Chiozzi Edoardo id. id. alla « San Marco » — Tutino Corrado id. id. alla « Sardegna » — Ghè Alberto dalla disponibilità alla « Varese » — Menini Mario dalla « G. Garibaldi » all'« A. Vespucci » — Voli Alberto dalla V. Emanuele » alla « R. Elena. »

Promozioni:

A ten. colonnello medico il maggiore De Concilis Decio.

A maggiori medici i capitani Antonelli Fortunato e Stoppani Giorgio.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Venezia, 23 — La scorsa notte ignoti devastarono l'Ufficio postale di Mirano scassinandone la cassaforte.

Tale gravissimo fatto succede per la seconda volta in brevissimo tempo e la popolazione di Mirano, impressionata, chiede energici provvedimenti.

Venezia, 23 — Ieri giunse qui improvvisamente nella nostra città la Sottocommissione di inchiesta sui servizi postelegrafici, incaricata delle visite degli uffici.

Visitò la Direzione superiore e la Direzione locale delle poste e quella dei telegrafi, ascoltò i direttori ed altri funzionari e conferì infine coi rappresentanti del Consiglio direttivo dell'Associazione della Stampa veneta, invitandoli a compilare un memoriale sull'andamento dei servizi locali.

Questa mattina sentirà alcuni del personale e si recherà quindi a conferire colla presidenza della Camera di commercio.

La Sottocommissione, presieduta dall'on. Montù, è composta di vari funzionari del Ministero delle Poste. rilevò vari inconvenienti, alcuni abbastanza gravi, dovuti in parte alla poco felice ubicazione e disposizione dei locali.

Venezia, 23 — Con un colpo di rivoltella all'orecchio destro si è suicidato stamane nel suo ufficio il comm. Carlo Malagola. direttore dell'Archivio di Stato di Venezia e docente di paleografia all'Università di Bologna.

In una lettera alla moglie il suicida ha dichiarato di non poter resistere agli attacchi di qualche giornale contro di lui, che aveano provocato un'inchiesta governativa.

Infatti un ispettore generale del Ministero dell'Interno da parecchi giorni ispezionava l'Archivio di Stato, ma, secondo si assicura fino in questo momento non si era constatato nulla personalmente a carico del comm. Malagola.

Deputati fuori Camera

Torino, 23, ore 16,25. — Al ristorante del Parco ebbe luogo oggi il banchetto dagli elettori del collegio offerto al loro deputato, on. Panié.

Erano presenti circa seicento elettori ed una diecina di deputati.

Avevano aderito i Ministri on. Facta, Fani, Spingardi, Sacchi e Ciuffelli, i Sotto-Segretari di Stato Calissano, Di Scalea, Bergamasco e Teso: l'on. Giolitti. parecchi deputati e senatori.

Parlarono l'on. Badini, il Sindaco. on. Teofilo Rossi, che portò al festeggiato il saluto del Ministro Raineri, e l'on. Danco, a nome della deputazione piemontese.

Rispose, applauditissimo, l'on. Panié con un lungo discorso sulla presente situazione politica.

Congresso socialista.

Milano, 23, ore 19,45. — Nella seduta pomeridiana del Congresso socialista il dibattito fra i rappresentanti delle diverse tendenze fu vivacissimo. Richiamò principalmente l'attenzione un discorso dell'on. Bissolati.

All'ultimo momento fu ripresa la discussione della mozione tendente a contenere in più brevi limiti il numero degli oratori. Fu stabilito che debbano parlare due oratori per ogni tendenza. Le tendenze essendo tre, domattina parleranno sei oratori.

Si spera così di potere in giornata esaurire la discussione e passare al voto.

Italia Centrale.

Faenza, 23. — I rappresentanti delle Associazioni cattoliche, riunitisi, dopo una vivace discussione proclamarono a grande maggioranza a proprio candidato per la prossima elezione politica il conte Carlo Zucchini.

Questa decisione viene a troncare ogni relazione tra cattolici e costituzionali, che insieme uniti avevano combattuto e vinte le lotte politiche sul nome del compianto conte Gucci-Boschi; si prevede che il Sindaco e tutti i consiglieri costituzionali, che costituivano più della metà del Consiglio, si dimetteranno.

Il Consiglio direttivo dell'Associazione costituzionale « Camillo Cavour » proporrà l'astensione assoluta dalle elezioni.

I socialisti voteranno da soli. Quanto ai repubblicani ed ai pochi radicali, che prima tendevano all'astensione, è probabile che, in seguito al deliberato dei cattolici, si uniranno ai socialisti.

Piacenza, 23 - Il Comitato nazionale per la Mutualità agraria, che ha sede nella nostra città, ha deliberato di tenere il 6 novembre in Reggio Emilia un grande convegno di cattedratici ambulanti e di rappresentanti di Enti cooperativi dell'Italia settentrionale.

Relatore al Congresso sarà il dr. Mario Casalini, il quale svolgerà il tema: « Organizzazione e funzionamento delle Mutue agrarie e criteri generali per una legge a loro favore ».

A tale convegno altri ne seguiranno nell'Italia centrale e nel Mezzogiorno, come preparazione al Congresso nazionale del 1911.

(S) **Firenze**, 23, ore 24. Giunge notizia da Pistoia di un grave pericolo corso dal treno, nel quale viaggiava il Presidente del Consiglio, on. Luzzatti, mentre la scorsa notte recavasi a Conegliano.

Il treno direttissimo, che giunge a Pistoia alle 3,2, entrando in stazione, infilò, per un falso scambio, un binario sul quale era fermo un treno merci.

Il macchinista, accortosi dell'imminente pericolo, riuscì con violenti sforzi a fermare il treno, a pochi metri di distanza dalla macchina del treno merci.

Nè l'on. Luzzatti, nè gli altri viaggiatori si accorsero dell'incidente che avrebbe potuto avere, senza la prontezza del macchinista, disastrose conseguenze.

Forlì. 23 — Il cav. Ciau ha fatto consegna dell'Amministrazione municipale di Rimini al R. Commissario cav. Licastro.

Fano 23. - (*Tomini*) — Ieri sera, mentre due battelli carichi di pesce tornavano in porto, una violenta ed improvvisa raffica ne capovolse uno, sul quale stavano due marinai. Questi tentarono di salvarsi a nuoto ma il mare grosso li allontanava sempre più dalla riva. Disgraziatamente, per la grande oscurità, i marinai dell'altro battello non si erano accorti dell'infortunio. I naufraghi, dopo aver lottato un pezzo, (ore lesi parecchie ore), miseramente annegarono.

Quando i marinai dell'altro battello si accorsero dell'accaduto, era troppo tardi. Furono ad ogni modo staccati dei battelli per la ricerca dei naufraghi, ma invano. I cadaveri non sono stati ripescati.

Il 1° novembre uscirà in Fano un quindicinale illustrato sportivo « Le Marche sportive. »

Il giornale avrà per iscopo la diffusione dello sport nelle Marche.

Industrie umbre

(S) **Branca**, 23 — Con l'intervento dell'on. Ministro Ciuffelli, del Prefetto degli on. Fazi e Patrizi, del comm. Mazzetti, rappresentante l'on Ministro Raineri, delle autorità civili e militari.. dei rappresentanti dei Municipi di Foligno, Terni, Gubbio, Gualdo, Nocera e Città di Castello, della Camera di commercio dell'Umbria, degli Istituti di Credito e di numerosissimi industriali si sono solennemente inaugurate le miniere lignifere umbre.

L'on. Ministro Ciuffelli ha visitato gli impianti insieme cogli ingegneri, rilevando l'importanza dei giacimenti ligniferi.

Hanno aderito l'on. Ministro Fani, gli on. deputati Faustini, Ciappi e Miliani, i Sindaci di Perugia e Spoleto ed altre notabilità.

Italia Meridionale

Taranto, 23. — (*Karlos*). L'on. Di Palma, giunto ieri da Roma, volle essere edotto di tutto quanto si opera per garantire Taranto dall'infezione colerica, date le notizie allarmanti che giungono anche da vari paesi della Provincia.

L'on. De Palma si recò poi a Massafra per rendersi conto dei bisogni di quella popolazione dopo i casi di colera ivi verificatisi.

Bari, 23. — Si ha da Bisceglie che, essendosi colà improvvisamente verificati alcuni nuovi casi di colera, vennero rimesse in vigore le ordinanze igieniche. Ciò ha suscitato un vivo fermento nella popolazione, la quale, dopo aver tentato di scacciare il medico provinciale si riversò nella chiesa dove, per ordine dell'autorità sanitaria, si stava procedendo dai militi della Croce Rossa alla disinfezione. I militi riuscirono a stento a fuggire.

Accorsero i carabinieri, ma furono respinti. Nella confusione tal Bellomo rimase mortalmente ferito: infatti il poveretto, dopo qualche tempo spirava. La folla depose il cadavere ai piedi dell'altare.

I carabinieri riuscirono finalmente ad entrare nella Chiesa. Furono accolti con una fitta sassaiola.

Molti rimasero feriti. Nacque un nuovo tumulto. Una donna fu travolta e riportò gravi contusioni.

Visisti a mal partito i carabinieri estrassero le rivoltelle e spararono in aria. I dimostranti si dispersero.

Temonsi nuovi disordini. Da Bari è partito per Bisceglie con numerosi agenti e materiale sanitario il Prefetto comm. Gasperini.

Nelle Isole

Cagliari, 23 (*A*) — La scorsa notte ignoti ladri svaligiarono l'ufficio postale di Decimomannu involando quanto trovavasi sia in denaro che in valori.

Servizio radiotelegrafico.

Il Ministero delle Poste e dei Teleg. comunica: Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i piroscafi *Alice* e *Virginia*. che saranno in comunicazione oggi, 24, con la stazione di Capo Sperone.

Una festa della cooperazione.

La nuova sede della Cooperativa briantea.

(S) **Lissone**, 23 — Stamane l'on. Luciani, Sottosegretario di Stato per l'Agricoltura, accompagnato dall'on. Cesare Nava, dal Consigliere delegato della Prefettura di Milano e dal Presidente della Cooperativa briantea dei falegnami a Milano, è giunto qui e si è quindi diretto subito al Municipio. d'onde si è formato un imponente corteo, che ha accompagnato l'on. Luciani alla nuova sede della Cooperativa dei falegnami. per la cerimonia presieduta dal cav. Pennati e dall'on. Nava.

Il discorso del Sottosegretario di Stato

Grato all'on. Presidente del Consiglio ed al Ministro di agricoltura dell'incarico di rappresentare il Governo in questa festa della cooperazione, l'oratore prende motivo dalla cerimonia per accennare alla storia della cooperazione, che è intimamente collegata con le vicende politiche e col grado di evoluzione dei popoli.

La cooperazione, sorpassato il periodo, nel quale diffidenze e pregiudizi da un lato, resistenze di interessi antagonistici e di coalizioni dall'altro, si opponevano al suo cammino vittorioso, ha trionfato ovunque, contribuendo alla redenzione economica delle classi lavoratrici.

Lo sviluppo della cooperazione, che in Inghilterra, in Germania ed in Francia ha avuto sviluppo unilaterale, in Italia ha costituito un orientamento della vita economica, così che si può dire che in tutte le manifestazioni di questa domina lo spirito di associazione.

E ne illustra il mirabile sviluppo con brevi cenni sulle 690 banche popolari che hanno complessivamente operazioni per poco meno di un miliardo, sugli istituti di credito rurale, sugli istituti cooperativi, sulle Cooperative di costruzione che raggiungono il migliaio, con venti milioni circa di capitali e che concorrono a formare il futuro demanio delle abitazioni del popolo e sulle Cooperative agrarie.

Con efficacia oratoria l'on. Luciani rappresenta la funzione moderna del capitale e la diversa valutazione che di esso fanno ora i lavoratori, perchè associati possono conquistarlo e dominarlo, mentre prima isolati lo temevano e lo odiavano.

E se si pensa che questo nuovo indirizzo e sviluppo economico si è avuto in meno di mezzo secolo nonostante la perplessità e le deficienze degli organismi sociali, bisogna riconoscere che la forza è nella virtù morale insita nel principio della cooperazione, nella virtù educativa che conferisce alle classi lavoratrici la coscienza e le cognizioni indispensabili per occupare nell'ordine sociale il posto al quale aspirano e al quale hanno diritto.

Per l'impresa cooperativa, che si costituisce oggi con la sua sede in Lissone, l'oratore ha parole di lode e di ammirazione per l'industria della lavorazione del legno che ha antiche tradizioni nella Brianza, e che da venticinque o trenta anni rappresenta la maggiore organizzazione dell'industria dei mobili in Italia e conforta il suo dire con dati demografici, che dimostrano appunto, che i circondari di Gallarate, Monza e Como hanno nei riguardi dell'industria del legno un'importanza relativa quasi quattro volte maggiore di quella risultante dalla loro consistenza numerica.

A questo punto l'oratore, dopo avere con accurato esame obbiettivo parlato delle condizioni dei lavoratori della Brianza, i quali dissociati lavoravano a domicilio, in embrionali maestranze famigliari, difettando di capitali e non avendo la possibilità di un mercato vicino dove vendere i loro prodotti, rileva l'utilità del capitale che, mercè la cooperazione compie quella funzione strumentale che è necessaria per integrare le energie del lavoro.

Passando poi a considerare l'azione del Governo di fronte a questo bisogno della vita economica dice che il Governo non poteva disinteressarsi della cooperazione produttiva che è simbolo di pace e garanzia di ordine. Ricorda come l'Italia ha dato da oltre un ventennio un mirabile esempio di legislazione sociale per agevolare alle Cooperative di produzione e di lavoro l'assunzione di pubblici appalti.

Dice che la marcia della cooperazione, procederebbe vittoriosa ed irresistibile se non fosse paralizzata dall'angustia dei capitali. Perciò il Governo mantiene il progetto di legge sulla Banca del Lavoro e della Cooperazione, la quale sarà chiamata a valutare tutte le virtù creditizie dei sodalizi di produzione e lavoro.

Ricorda come il paese anche prima del Parlamento, si è pronunciato plebiscitariamente in favore del nuovo Istituto e dice che questa adesione è stata tutt'altro che platonica, perchè la sottoscrizione da parte degli Istituti di credito e il concorso dello Stato assicurano al futuro istituto un capitale iniziale di oltre 22 milioni.

Prendendo le mosse dalla visione di questo radioso avvenire, conclude con una ispirata invocazione ai fasti dell'arte e della lavorazione del legno.

All'applaudito discorso del Sottos. di Stato seguono altri discorsi, al termine dei quali è approvato, per acclamazione, l'invio di telegrammi al Pres. del Consiglio e al Ministro Raineri.

Quindi l'on. Sottosegretario, con tutte le Autorità presenti, ha visitato i locali della sede, che raccolgono anche una bella Esposizione dei lavori sociali.

L'on. Luciani si è recato poi a visitare i locali della scuola del disegno e i grandi opifici per la lavorazione del mobilio.

L'on. Pavia inaugura il vessillo dell'Istituto tipogr.

(S) **Milano**, 23 — Nel pomeriggio nel palazzo degli esercenti e commercianti, con l'intervento del Sottosegretario di Stato al Tesoro, on. Pavia, il Pio Istituto tipografico ha inaugurato solennemente il vessillo sociale, il terzo dalla sua fondazione, presenti il prefetto, il Commissario regio, gli on. Valvassori-Perone e Maino, i direttori delle principali Case tipografiche. le rappresentanze della Camera del lavoro, dell'Associazione generale tra gli operai ed altre molte con una cinquantina di bandiere e numerosissimi soci dell'Istituto.

Dopo l'inaugurazione nella sede dell'Istituto di una lapide ricordante il centenario dell'Istituto stesso, il corteo, al suono della musica dell'Orfanotrofio Mazzini, si è recato al palazzo degli esercenti.

Al suo apparire l'on. Pavia è stato accolto da un caloroso applauso.

Sono state quindi lette le adesioni, tra cui quelle del Ministro dell'Istruzione, on. Credaro, dell'on. sen. Ponti e degli onor. Cornaggia e Candiani.

Ha parlato primo il Presidente del Comitato, Martini, rievocando brevemente la storia del nuovo Istituto.

Poscia l'on. Pavia, accolto da un vivo applauso, ha pronunciato un elevato discorso frequentemente applaudito e salutato alla fine da una calorosa ovazione: discorso che è un inno al movimento operaio ed all'arte tipografica, della quale tratteggia con felice sintesi il brillante svolgimento.

Il discorso dell'on. Pavia.

Dopo aver tracciato la storia dell'arte della stampa, l'oratore s'indugiò a trattare delle vicende della tipografia nel fortunoso periodo del nostro risorgimento.

Rievoca le soavi figure delle donne italiane che infiorarono della loro devozione., della dolcezza dei loro affetti, la santa causa della liberazione della patria; prima quella sublime figura di Arcangelo della marcia della libertà che fu Eleonora Fonseca Pimentel, trascorrente con fervore di classica eroina le tipografie napoletane a dettarvi articoli pieni di ricordi evocatori di entusiasmi e suscitatori di speranze, caduta alla fine del secolo XVIII illuminando, come faro delle idee, il secolo che nasceva, ed alla quale si ispirarono certo le donne lombarde che, amiche di scrittori e di politici, andando con loro nelle cupe ore notturne ad aiutarli a scrivere nelle tipografie, li spinsero a far del giornale una tribuna, di ogni articolo una concione.

Entrato a parlare della stampa patriottica, celebra la gloria della tipografia elvetica di Capolago, diretta da Alessandro Papetti, da cui si sparsero per l'italica terra, nonostante l'occhio vigile della censura, gli scritti e i volumi che prepararono ed affrettarono il nostro riscatto, e che in Luigi Dottesio ebbe il suo martire glorioso.

Accenna alla folla anonima di operai che, vari collaboratori degli uomini di idea del risorgimento stampavano nascostamente, tra mille difficoltà e pericoli, quei proclami, quei manifesti, quei libri istigatori di fede, di speranze, di ardimenti, e manda ad essi l'omaggio di un soave ricordo; perchè, più del piombo di mille fucili, servì alla creazione di una patria, il piombo delle tipografie segrete.

Rievoca argutamente i tipi più caratteristici degli editori milanesi e d'altre città d'Italia, dei quali è ancor vivo il ricordo, come il Salvi, il Bettoni, l'Antonelli, il Barbera, lo Zanichelli ecc. notando come essi avessero molte doti dell'antico libraio, l'amor pei libri, il senso fine del loro valore intrinseco e commerciale, ed al pari delle antiche, le loro botteghe fossero il ritrovo preferito delle persone colte.

E' in questo ambiente di vita complessa, artistica e dotta, che sorse il Pio Istituto che oggi si celebra, attuando per primo il grande principio della mutualità. Ne rammenta la storia gloriosa che chiama vero libro d'oro del buon senso e del buon cuore: ne enumera le vaste benemerenze nel campo della beneficenza e del progresso dell'arte e le molte iniziative geniali e patriottiche.

Da questo passato glorioso — dice l'oratore — voi dovete trarre gli auspici e gli incoraggiamenti per più alte mete della previdenza sociale, associandola al principio del mutuo soccorso, che se questo poteva bastare ai bisogni delle piccole organizzazioni operaie, oggi che esse sono divenute falangi e reclamano nuovi diritti e, sopra ogni altro, il diritto al riposo nella stanca vecchiaia, deve essere integrato con la forma più larga della Cassa di previdenza per la pensione agli operai vecchi ed invalidi.

L'Italia ha preceduto gli altri Stati su questa via, istituendo, per merito dell'attuale Capo del suo Governo, la Cassa nazionale di previdenza; spetta all'operaio di profittare dell'ausilio dello Stato ed integrarlo col suo contributo modesto, ma fermo: e i tipografi che rappresentano l'avanguardia dei lavoratori, devono dar l'esempio ai compagni.

E' in questa giornata — conclude l'oratore con felice ispirazione patriottica — mentre nell'aria vi è qualcosa di buono che agita, innalza, purifica, che voi inaugurate un altro vostro vessillo. Ed è altamente significativo che ciò avvenga in quest'anno consacrato a tante patriottiche commemorazioni che sono state fanfara svegliante torrenti di ricordi che hanno elevato l'anima nostra a cime irradiate di splendori.

×

(S) **Milano**, 23. — Quando l'on. Pavia terminò il suo discorso e non era ancora spenta l'eco delle entusiastiche acclamazioni che ne salutarono la chiusa, venne scoperto il nuovo vessillo, che nella cerimonia civile ebbe a madrina la signora Elvira Sonzogno ed a padrino l'on. Maino, presidente della Scuola del Libro, il quale, ringraziando dell'onore accordatogli ed elogiando l'on. Pavia per il suo magnifico discorso, ha rilevato brani di storia dell'Istituto tipografico, ricordandone l'opera civile, le conquiste sociali a pro' dell'arte tipografica e dell'operaio.

L'on. Maino è stato pure vivamente e replicatamente applaudito.

Si è proceduto quindi al conferimento dell'annuale medaglia d'oro del lascito Salvi, premio che è stato quest'anno assegnato per benemerenza all'operaio tipografo Pio Mauri.

La simpatica festa ha avuto fine con un rinfresco.

(S) **Milano**, 23. — Numerosi soci del Pio Istituto tipografico si sono stasera riuniti a banchetto nella galleria della Cooperativa.

Sono intervenuti il Sotto-Segretario di Stato on. Pavia, il Prefetto Panizzardi, l'on. Maino padrino e la signora Sonzogno madrina della bandiera inaugurata.

Al levar della mensa hanno brindato parecchi commensali, il cav. Orsenigo, il cav. Zanaboni, l'on. Maino ed altri e in ultimo l'on. Pavia, con un inno all'arte tipografica, applauditissimo.

Bollettino ufficiale del colèra in Italia

Dalla mezzanotte del 21 alla mezzanotte del 22 sono pervenute le seguenti denuncie:

Provincia di Bari:

Nessun caso e nessun decesso in tutta la provincia.

Provincia di Campobasso:

Ad Isernia, un caso, di cui è in corso l'accertamento batteriologico e nessun decesso.

Provincia di Caserta:

Ad Aversa (Manicomio Civile), due casi pei quali è in corso l'accertamento batteriologico, e sette decessi tra i colpiti dei giorni precedenti.

A Frignano Piccolo, un caso di cui è in corso l'accertamento batteriologico e nessun decesso.

A Maddaloni, un caso di cui è in corso l'accertamento batteriologico e nessun decesso.

Provincia di Foggia:

Nessun caso e nessun decesso in tutta la provincia.

Provincia di Napoli:

A Napoli (città) nessun caso e nessun decesso.

A Barra, due casi pei quali è in corso l'accertamento batteriologico e nessun decesso.

Provincia di Roma:

A Roma, nessun caso e tre decessi tra i colpiti nei giorni precedenti.

Provincia di Salerno:

Nessun caso e nessun decesso in tutta la provincia.

***

Dei casi denunziati in precedenza, pei quali era in corso l'accertamento batteriologico, risultarono positivi: due casi a Grazzanise, tre ad Acerra, due a Formia, uno a Gaeta, uno a Capcello Arnone, due a Minturno due a Maddaloni, due a Terracina, due a Napoli uno ad Afragola, ed uno ad Arsano; risultarono negativi un caso a Lettere ad uno ad Aversa (Manicomio Civile).

All'Estero

(S) **Pietroburgo**, 23. — Dalle statistiche complessive di 20 provincie si rileva che vi sono stati nella settimana scorsa 350 casi di colera, con 179 decessi.

La provincia di Samara entra nella cifra totale con 167 casi.

Mercati italiani ed esteri.

Grani

Gallarate — Frumento da L. 26,25 a 27,25 - Frumentone da 19,50 a 21,50 - Segale da 18,25 a 19,25 - Avena da 20 a 21,50 tutto al quintale.

Chieri — Frumento da L. 19,75 a 20,30 - Meliga da 14,31 a 15,18 - Segale da 18,01 a 18,14, tutto all'ettolitro.

Genova — Grani esteri deboli. Nazionali fermi da L. 27 a 27,50.

Lonigo — Frumento 1° qual. mercantile da lire 26,25 a 26.75 - Granturco nostrano da 18 a 19 al quintale.

Palermo — Frumento Realforte da L. 27.17 a 28,14, San Martinara da 27.17 a 27,75, Tiunba da 26.58 a 27,97 al quintale.

Riso

A *Novara*. Ecco i prezzi: Riso nostrano (Ostiglia, ostiglione mezza resta) L. 41,50 a 41,50, id. ranghino, melighetta ed affini 36 a 38,50 - id. lencino ed affini da 36,50 a 38,50 - id. giapponese, biondo, nero, Birmania ecc. da 32,50 a 33 al q.

Risone nostrano (nero, biondo ecc.) da L. 24 a 25 - id. ranghino, melighetta ed affini da 23 a 24,50 - id. lencino da 24 a 24,50 - id. giapponese (nelle varie specie) da 20,50 a 21,50 - avariato da 18 a 20 al quint. ai tenimenti.

Risetto mezzagrana da 21 a 23, pistino 18 a 20 al quintale.

A *Vercelli*. Risone e risi invariati.

Prezzi ai tenimenti (mediazione compresa):

Risoni: originario L. 22 a 25 a 23, id. originario andante lire 20 a 21,50, Ostiglia Vercellese 24,25 a 25,25, nostrano vercellese 23,75 a 24,75, bertone vercellese 23,75 a 24,75 a quintale.

Risi sgusciati: originario L. 29 a 29,75, nostrano vercellese 32,50 a 33 al quintale.

A *Casale*. Riso nostrano L. 31.87 l'ettol.

A *Calcutta*. Riso da tavola 5 R. Ballam 4. 4 A

Legumi

A *Novara*. Ecco i prezzi: Miglio L. 22 a 23, fagiuoli 30 a 32 id. dell'occhio 32 a 34 al quintale.

A *Casale*. Fagiuoli comuni L. 25,04, Fave 14,62, Ceci bianchi 28,41 l'ettol.

A *Bari*. Fave da foraggio da 18.50 a 19,50, id. di cottura da 26 a 28. Ceci da macina 24 a 24,50, id. da cottura 30 a 31 al quint.

Bestiame

Bergamo. Vitelli (peso vivo) da L. 1,50 a 1,30; pecore L. 1,70, tutti al chilogr.

Borgomanero. Buoi grassi da Lire 380 a 465; da lavoro da 416 a 450; manzi da 350 a 480; vacche grasse da 300 a 405; fattrici da 370 a 425; vitelli grassi da 75 a 150; lattanzoli da 34 a 70; maiali da 20 a 80; pecore da 25 a 40.

Foraggi.

A Novara. Ecco i prezzi: Fieno maggengo nuovo da L. 8,75 a 9,50, agostano 8 a 9. terzuolo 6,25 a 6,75, paglia di frumento, segala e avena pressata da 4 a 4,25, sciolta 3 a 3,50, id. riso sciolta da 2,50 a 3.

Caffè.

A Amburgo. Mercato stazionario.

Santos good average per ottobre a 47,50, dicembre 47,50, marzo 46, maggio 46.

A Aden. Caffè Moka. Gli arrivi durante la scorsa ottava furono limitatissimi ed immediatamente assorbiti per la consegna di ordini a termine fisso, perciò il deposito è nullo ed i prezzi fermissimi.

Domani entriamo nel periodo delle feste di chiusura del Ramadan che durano da 4 a 5 giorni, durante i quali gli affari cessano totalmente.

Dopo di ciò si verificheranno abbondantemente gli arrivi dei caffè del nuovo raccolto.

E' difficilissimo per ora il prevedere quale sarà la situazione del mercato, ma noi opiniamo che gli attuali corsi non potranno sostenersi che nel caso che si verificassero nuovi e forti aumenti generali dei caffè sui mercati Europei ed agli Stati Uniti.

Ecco intanto le quotazioni odierne:

Sanahi vecchio fr. 186, Hodeidah vecchio n. 1 fr. 176, Longberry Harrar nuovo 168 il q.le b. 1. Marsiglia, Le Havre e Bordeaux.

Materie utili all'agricoltura.

Perfosfato minerale. — Nessun mutamento da segnalare. Siamo nel colmo delle consegne per il consumo autunnale che è soddisfacente.

Scorie Thomas. — La campagna può ritenersi chiusa. L'importazione, favorita dal basso prezzo, ha superato quest'anno notevolmente quella dell'anno scorso.

Nitrato soda. — Mercato quest'anno calmo. A Genova i prezzi si mantengono invariati sulla base di fr. 24.25 su vagone consegna gennaio-marzo 1911.

Solfato rame. — Prezzi in forte aumento, salendo a franchi 51 cif buoni porti del Mediterraneo col solito aumento per quelli dell'Adriatico. Produttori italiani chiedono da lire 50 a lire 51 vagone alle fabbriche.

PER IL PUBBLICO
Vedi quarta pagina.

Le funicolari aeree Savona-S. Giuseppe

Togliamo dal *Giornale dei lavori pubbl. e delle strade ferrate* interessanti notizie circa il grandioso impianto che si sta allestendo per il trasporto mediante funicolari aeree del carbone dal porto di Savona al piano di San Giuseppe oltre Appennino e che verrà, fra pochi mesi ad evitare le periodiche lagnanze contro le deficenze dei vagoni a Genova e a Savona.

La prima funicolare sarà pronta a funzionare pel 1° dicembre 1911 e sarà capace di trasportare circa 4000 tonnellate di carbone al giorno, prendendole direttamente dai piroscafi ancorati nello avamporto senza bisogno di accosto alla banchina.

La seconda funicolare, parallela alla prima e che verrà costruita subito dopo, permetterà di portare lo sbarco giornaliero ad 8000 tonnellate.

Alla estremità alta delle funicolari a San Giuseppe in una grande spianata potentemente attrezzata si potranno immagazzinare fino ad un milione di tonnellate.

Il gran parco di deposito sarà fornito di binari capaci di ben 1000 vagoni sotto carico, aumentabili per la seconda linea fino a 2000.

Tali grandiosi impianti ovvieranno in modo efficacissimo alle deficenze di vagoni che si lamentano ad ogni stagione di raccolti di grano, di barbabietole, d'uva o di grandi trasporti militari.

La vera ragione dei reclami non sta nella impossibilità di alimentare i centri di consumo, ma in quella di scaricare le navi. quando i vagoni scendono sotto la media normale.

Coi detti impianti lo scarico del carbone continuerà ininterrotto fino ai depositi: e, quando finito il trasporto dei raccolti o della truppa, affluiranno di nuovo numerosi i vagoni, si potranno rifornire rapidamente i mercati interni.

Concludendo, scrive il giornale. le funicolari permetteranno alle Ferrovie dello Stato di non spingere la dotazione dei vagoni sino al limite illogico corrispondente alla massima richiesta di trasporti e compiranno le funzioni che dovrebbero compiere le calate ed i magazzini dei porti, qualora si potessero costruire in misura sufficiente, cosa impossibile almeno economicamente, data la vicinanza della montagna e la profondità del mare.

Del resto le funicolari aumenteranno indirettamente la scorta dei vagoni disponibili pel trasporto dei carboni perchè per ogni viaggio risparmiandosi la scesa al porto, la sosta di una intera giornata alla calata pel caricamento e la lenta salita sino a San Giuseppe, si risparmieranno almeno due giorni su cinque.

Così la scorta dei vagoni disponibili sarà indirettamente aumentata di circa il 40 0|0. vantaggio molto sensibile.

Scioperi all'estero

Gli orologiai svizzeri.

Il conflitto fra padroni ed operai orologiai nella Svizzera s'inasprisce sempre più.

L'Associazione dei fabbricanti prese ulteriormente ad unanimità le seguenti decisioni:

1. Far rispettare il diritto degli operai di aderire o no al sindacato.

2. Licenziare gli operai che tentano di obbligare i compagni ad iscriversi al sindacato.

3. Licenziare fra 15 giorni tutti gli operai iscritti al sindacato ed attuare la serrata il 5 novembre.

4. Annullare tutti i contratti che comprendono impegno pei soli operai sindacati.

Gli operai per parte loro cercano di prendere provvedimenti contro la serrata che colpirebbe circa 35 mila operai.

Esposizioni e Congressi

Congresso Agrario Ligure

(S) **Porto Maurizio** 23. — L'ordine del giorno del Congresso Agrario che si radunerà in Portomaurizio il 30-31 ottobre è stato così formulato:

1° mezzi per la raccolta e sollevamento dell'acqua per scopo irriguo (ing. Duchini);

2° Progetto Luzzatti sulle piccole proprietà (on. Samoggia);

3° produzione agricola e il nuovo catasto provincia di Portomaurizio, (on. Canepa);

4° le Mutue Agrarie (dott. Mario Casalini);

5° le Casse rurali e il Credito (prof. Giuseppe Mami);

6° necessità di estendere e migliorare la pollicoltura (cav. Ranieri);

7° problema dell'Olivicultura in riviera (prof. Ilario Zannoni);

8° forzatura delle piante da frutto nell'avvenire della frutticultura ligure (prof. Bigot);

9° le sanse d'oliva della Liguria e la malattia dell'« inchiostro » del castagno in Liguria (prof. Francolini);

10° questioni di orticultura (prof. Gustavo Vagliasindi);

11° comunicazioni varie;

Il Congresso s'inaugurerà domenica prossima nel teatro Cavour, gentilmente concesso dal Comune e proseguirà nei lavori alle ore 13.

Per accedere al Congresso non occorre uno speciale invito: la tessera circolare è rilasciata all'ingresso del Teatro il mattino stesso del Congresso.

Tempo permettendo, il giorno 31, terminati i lavori del Congresso si organizzerà una visita agli oliveti coltivati razionalmente della vallata del Prino.

Il Comitato organizzatore ha la propria sede presso la Cattedra d'Agricoltura in Portomaurizio.

Esposizione internaz. di Bruxelles

Il duca di Camastra, commissario generale dell'Italia all'Esposizione internazionale di Bruxelles è stato nominato dal Re del Belgio grande ufficiale dell'Ordine della Corona.

TEATRI ed ARTE

I CONCERTI AL "COREA,,

Domenica 6 novembre si inaugurerà al *Corea* la stagione dei Concerti Orchestrali.

L'Accademia di Santa Cecilia si è assicurata già il concorso dei Direttori *Balling. Weingartner, Max Reger, Strauss, Einhsopp, Walter. Vitale, Seranfin, Molinari;* dei solisti *Backhaus, Godowskj, Ysaye, Kubelik, Rubinstein. Sgambati, Ariani* e dei cantanti *Lucilla Mercel. Anita Rio, Titta Ruffo.* Con altri celebri artisti sono in corso di trattative.

La stagione comprenderà quest'anno più di 25 concerti; ma sarà più breve che negli anni scorsi, dovendosi iniziare i lavori per la messa in opera del monumentale organo che è già in fabbricazione. Il prezzo degli abbonamenti di patronato per 25 concerti all'Augusteo e 5 nella Sala dell'Accademia, è di L. 100 per una poltrona distinta al *Corea* e un posto numerato nella Sala dell'Accademia; L. 500 per un palco con 6 ingressi al *Corea* e 6 posti numerati nella sala dell'Accademia. Per gli abbonamenti di patronato rivolgersi all'Accademia di Santa Cecilia in via dei Greci, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17 di ogni giorno: fino al 31 corr. gli abbonati della scorsa stagione avranno diritto di prelazione.

Da lunedì 24 sarà aperta presso l'Associazione per i Forestieri al Corso Umberto I la vendita dei libretti d'abbonamento a serie, alle seguenti condizioni: Per 10 Concerti a prezzi normali: poltrone distinte L. 50 poltrone L. 25, sedie L. 20, Anfiteatro L. 15, Galleria L. 12.50, oltre a L. 1 costo di ogni libretto.

Ieri alle 18 stremato da grave età e da lunga malattia rendeva cristianamente l'anima a Dio

LORENZO Cav. BIANCHI

Veterano delle guerre 1848-49
Capitano nella Riserva

Il figlio Comm. Vittorio Emanuele Bianchi e la nuora Agnese Menchetti Bianchi ne danno il triste annunzio.

Per assoluta volontà del defunto si dispensa dall'accompagno funebre e dall'inviar fiori.

Stab. Pompe funebri. — E. Ravaggi — [illegible]

SPORTS

Le corse al galoppo a Milano

(Servizio speciale del "Popolo Romano,,)

Milano, 23, ore 19.30. — Con un tempo coperto si svolsero oggi all' ippodromo di S. Siro le corse al galoppo.

Ecco i risultati.

Prima corsa. — Premio Bleriot — L. 2000 — m. 2000.

Arrivano: 1. Vieille Basquaise di Da Zara - 2. Dimant Jaune di Razza Gerbido - 3. Urta di Razza di Portomaggiore.

Seconda corsa — Premio Calolzio — L. 2000 — M. 1200.

Arrivano: 1. Carducci, di Canevaro - 2. Delmare di Marone - 3. Saint Remi, di Razza Gerbido.

Terza corsa — Premio Ceranseo - L. 2000.M.900.

Arrivano: 1. Selenio, di Dell'Acqua Leonino - 2. Proserpina, di Razza di Besnate - 3. Nut Shell della Scuderia Piceiana.

Quarta corsa — Premio Melzo - L. 4000 - M.1000.

Arrivano: 1. Bergeret, di Gallina - 2. Sovereign, di Dell'Acqua Leonino — 3. Verrocchietta di Chantre.

Quinta corsa — Premio Treuno — **L. 10 mila** — m. 1800.

Arrivano: 1. Niagara di Gobbi: 2. Quirido di Sir Rholand: 3. Ksar di Razza di Besnate.

Sesta corsa — Premio Portello — L. 3000 — M. 2200.

Arrivano: 1. Brimo di Razza di Besnate: 2. Le Jeune di Chantre: 3. Uakamba di Sir Rholand.

Settima corsa — Premio Canzo — L. 3000 — M. 2800.

Arrivano: 1. San Servo di Sir Rholand: 2. Capitol di Marone: 3. Mane di Caracciolo.

Drammi di terra e di mare

Cannoniera naufragata.

(S) **Londra** 23. — Un dispaccio dall'Avana al *Lloyd* annuncia che una cannoniera cubana è naufragata presso la baia dei Colorados. Quasi tutto l'equipaggio è annegato.

Cronaca di Roma

Vaticano. — Ieri mattina il Pontefice ha ricevuto in udienza generale varie distinte persone italiane ed estere.

Ha poi ricevuto la Congregazione del S. Cuore dei Padri Barnabiti in S. Nicola ai Cesarini ed un gruppo di giovanetti della prima Comunione della Congregazione stessa.

Oggi è atteso in Roma mons. Tonti, Nunzio Apostolico a Lisbona.

Sarà subito ricevuto dal Segretario di Stato e poi dal Papa.

La salute pubblica — L'Ufficio d'Igiene comunica:

« Nelle ultime 24 ore un caso nel suburbio, a circa sei chilometri da Roma, sulla via Laurentina. La donna è al Lazzaretto. Le persone che hanno avuto contatto con essa sono in contumacia. L'Assessore: *Rossi-Doria* ».

Per esuberanza di materia siamo costretti a rimandare a domani le *Conversazioni letterarie* del prof. De Gubernatis.

Un'opportuna interrogazione — Il cons. Paolo Orlando ha presentato all'assessore per l'Annona una interrogazione « sulle cause che ancora impediscono la costituzione del Mercato centrale dei generi alimentari ».

Spaccio comunale del latte. — Oggi alle 17, l'Agenzia Annonaria Comunale di Roma aprirà al pubblico il primo spaccio per la vendita del latte nei locali al viale Principessa Margherita, angolo via Cialdini.

Il Giardino Zoologico. — Tutta la ricchissima e variata collezione di animali destinati al Giardino Zoologico di Roma, attualmente ancora ricoverata nel *Tierpark* di Stellingen, sarà spedita il 27 corr. mediante un grande treno speciale dalla stazione di Eidelstedt direttamente a Roma.

Per il viaggio fino alla destinazione occorreranno circa 10 giorni (il treno percorrerà la linea Verona-Bologna-Firenze-Roma) e 10 guardiani accompagneranno questo trasporto fenomenale composto di circa 400 varie specie e di più che 1000 esemplari.

Un carro speciale riscaldato è stato provveduto per la meravigliosa collezione di rettili — la quale sola contiene più di 100 animali — per non farli soffrire durante il viaggio.

E' stato necessario fabbricare una grande cassa apposta per la grande giraffa.

Per molti animali è stato necessario costruire impianti speciali nei carri ferroviari, perchè essi possano giungere in buone condizioni a Roma.

Il signor Hagenbeck, padre, accompagnato da suo nipote il sig. Enrico Umlauff, è partito ieri con il Lloyd-Espresso via Genova per Roma, onde provvedere a tutto l'occorrente almeno 10 giorni prima dell'arrivo delle belve, affinchè queste, appena giunte, siano ricoverate nei loro nuovi domicili ed abbiano pronto il vitto.

Il trasporto è il più importante che il sig. Hagenbeck abbia mai eseguito per un unico stabilimento e può essere chiamato un vero *tour de force*: un esperto in materia può formarsi un concetto delle enormi difficoltà che richiede la formazione di una collezione tanto grande, necessaria per popolare un vasto ed importante Giardino Zoologico.

Il Presidente della Società Italiana del Giardino Zoologico di Roma, principe Francesco Chigi, ed il suo segretario particolare prof. Loewenberg sono già da 10 giorni ad Amburgo e si recano ogni giorno al *Tierpark* di Stellingen per controllare la condizione delle belve, che debbono prendere in consegna e per sorvegliare perchè la spedizione proceda con le migliori garanzie di successo.

Nella Questura — Il delegato De Bernardt, in seguito a sua domanda, è stato chiamato a prestar servizio alla Questura di Roma.

L'ospedale provinciale di Civitacastellana — Ieri, gli on. Ministri Facta e Credaro si sono recati a visitare l'ospedale provinciale di Civitacastellana.

Sono stati ricevuti dal Sindaco cav. Ulderico Midossi, dal dott. Severini, commissario regio nell'ospedale stesso, dai medici e dal prof. Attilio De Marchi, il quale, durante la visita, ha fornito spiegazioni agli on. Ministri.

Quindi ha avuto luogo un banchetto, al quale, oltre agli on. Facta e Credaro, sono intervenuti l'on. sen. conte Cencelli, l'on. Calisse, il cav. avv. Pietro Faccelli, il comm. Talpo, il comm. Ballori, il comm. Di Urso, i cons. prov. Morelli, Rem-Picci, Vinci, Di Mattia, Enrico Martinelli ed altre notabilità.

Il banchetto si è svolto tra la massima cordialità. Dopo discorsi applauditissimi del Sindaco, dell'on. Calisse, dell'on. sen. Cencelli, del prof. Emori, dell'ass. Crestoni, ha parlato l'on. Credaro il cui discorso è stato accolto da entusiastici applausi.

Gli on. Ministri hanno, poi, visitato il castello del Sangallo, la fabbrica di ceramica e le cooperative locali.

Scuola per gli infermieri. — Il Pio Istituto di S. Spirito ed Ospedali riuniti di Roma dovendo aprire il 1° corso quadrimestrale per l'anno 1911 della scuola degli infermieri d'ambo i sessi, invita tutti coloro che desiderano esservi ammessi a presentare non più tardi del 31 corr. la domanda corredata dai documenti prescritti.

Concorso a ragioniere. — Presso l'Amministrazione del Pio Istituto di S. Spirito ed Ospedali riuniti è aperto un concorso per titoli a due posti di primo ragioniere di 2ª classe, con l'annua retribuzione di L. 4000 lorde.

Domande e documenti alla Segreteria generale non più tardi del 20 novembre p.

M. A. gassisti. — Ieri a mezzodì nella trattoria Giardino Esquilino, in via di porta Maggiore, ebbe luogo il banchetto sociale della Mutua Assistenza fra gli accenditori e soprannumeri del gas.

Intervennero circa cento soci.

Alla tavola d'onore sedevano il presidente Antonio Nanzi ed i rappresentanti della stampa cittadina.

L'accenditore Pietro Zampa comunicò le adesioni del direttore generale della Società Anglo-Romana sig. Marcello De Jongh, dell'ispettore capo della Soc. A. R. sig. Ernesto Cavelli, del presidente della Soc. di M. S. fra accenditori sig. Romolo Baltero, i quali, bene augurando alla prosperità dell'Associazione, scusavano la propria assenza.

Alle 14 giunse il comm. Carlo Ponchain, ex-direttore generale della Società Anglo-Romana, il quale, pur avendo inviato una lettera di adesione scusandosi di non potere intervenire per la sua tarda età, volle tuttavia trovarsi di nuovo fra i suoi antichi operai, i quali si levarono in piedi, acclamandolo entusiasticamente.

Il presidente Manzi, nel brindisi, rilevò la efficacia della Società di mutua assistenza incitando gli operai a perseverare nella fraterna previdenza. Rese omaggio all'opera spiegata dal comm. Ponchain, che per la istituzione della mutua assistenza elargì 2000 lire all'atto della fondazione.

Il comm. Ponchain, ripetutamente invitato, si alzò a parlare e, commosso, ringraziò dell'accoglienza festosa avuta, assicurando che, sebbene lontano dall'antico ufficio, col pensiero e col cuore sarà sempre tra i suoi operai, ai quali augurò benessere e lunga vita nelle gioie delle loro famiglie.

Gli operai salutarono, con una calda ovazione le nobili parole del comm. Ponchain.

Il banchetto, sebbene turbato dalla pioggia, si svolse tra la più cordiale allegria.

Villa Glori — Ieri mattina un centinaio di persone, soci di associazioni democratiche e garibaldini in divisa, preceduto da una fanfara si è recato a Villa Glori.

Ha parlato il garibaldino Giovanni Panico.

Nel pomeriggio vi si sono recate poche altre associazioni per commemorare l'anniversario di Villa Glori.

ESANOFELE
rimedio sicuro contro l'infezione malarica
F. BISLERI & C. - Milano

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Ammin. 12-34

Il salvataggio... di un passero — Ieri, verso le 14, mentre il temporale imperversava furiosamente, transitava per via Ludovisi una vettura elettrica della linea S. Silvestro-Piazza Venezia, recante il n. 317.

Essa era appena giunta all'angolo di via Aurora che il conducente scorse nel solco di una rotaia un povero passerotto tutto inzuppato d'acqua e tremolante di freddo e di sgomento.

Il tramviere fece allora squillare più volte il campanello di allarme per intimorirlo, ma il malinconico passero era troppo estenuato e le sue alucce battevano debolmente, incapaci di tentare un'altra volta il volo.

Che fare? Un altro istante ancora e il piccolo essere sbattuto sul lastrico dalla bufera sarebbe stato stritolato dalla « carrozza di tutti ».

Ma un'improvvisa risoluzione del tramviere lo salvò. Egli, infatti, dando la controcorrente fermò la vettura quasi di botto e nello stesso tempo fece agire il salvagente.

Il pubblico che gremiva il tram fu preso per un momento da panico e qualcuno saltò precipitosamente in terra.

Dopo poco, però, tutti poterono osservare quello che era avvenuto: il passerotto raccolto nella rete del salvagente tremava ancora e sembrava che implorasse aiuto.

Il conducente, quindi, lo raccolse e rasciugatolo col fazzoletto se lo pose in tasca al riparo dal vento e dalla pioggia.

Il tram così ricominciò la sua corsa.

Ancora del furto della cassaforte — Ecco altri particolari sulla scoperta degli autori:

Eseguita ancora una perquisizione presso un'altra figlia di Antonio Renzi, a nome Adalgisa, abitante fuori porta Portese, nei pressi del Molino Biondi, furono sequestrate L. 225 in un biglietto da 100 e in altri da 10 e da 5 lire e due napoleoni d'oro, corrispondenti a quelli che si contenevano nella cassa forte rubata, nonchè un prosciutto e una forma di cacio con le iniziali M. S.

Compiuta la perquisizione si procedette all'interrogatorio della donna e di suo padre.

La prima si mantenne sempre nella negativa, quest'ultimo invece, messo alle strette, finì per narrare per filo e per segno come era avvenuto il furto, aggiungendo che la cassa forte era stata trasportata in una grotta fuori porta Maggiore e ivi rotta a colpi di mazza.

A lui che aveva cooperato al furto trasportandovela, i ladri dettero 250 lire, e quindi essi, e cioè il figlio suo Benedetto, il Galloppa e i fratelli Cerroni si divisero il rimanente della somma.

I pezzi della Cassaforte furono seppelliti e i documenti che in essa si contenevano vennero bruciati.

All'uopo, per ordine del Questore, furono ieri visitate dal vice brigadiere Gallina e dalle guardie Caputo e Del Piano le cave della Marinella e Piguattoro.

Gli agenti s'introdussero in quegli antri oscuri, esaminando minuziosamente il terreno, là ove sembrava mosso di recente. Le ricerche però diedero esito negativo.

Esse saranno continuate stamane e si spera in un miglior risultato.

I pericoli di dormire all'aperto. — Il muratore Gaetano Cialetta, di anni 21, nella decorsa notte addormentatosi presso le mura di piazza Tiburtina si destò improvvisamente, notando la presenza di tre individui, uno dei quali gli disse: « Non hai preso i soldi della settimana? »

Il Cialetta, frugatosi nelle tasche, constatò che gli erano state rubate L. 6,70 in monete di argento e di rame.

Alla richiesta del danaro, fatta loro a voce alta dal Cialetta, i tre individui si diedero alla fuga, ma uno di essi fu rincorso ed arrestato dagli agenti: è il pregiudicato Alfredo Alpagano, di anni 18, abitante in via dei Marsi n. 58.

Gli altri due correi, con le indicazioni fornite dal derubato, sono stati identificati e saranno presto assicurati alla giustizia.

Un bravo tramviere — Ieri mattina, verso le 11.30, il tram n. 31 della linea 1 — San Pietro Stazione — saliva l'erta di Magnapoli. Parallelamente veniva un gruppo di allievi ciclisti.

Davanti all'Albergo Laurati uno dei componenti il gruppo volle traversare la strada, ma non avendo calcolato bene il tempo, fu investito dalla vettura, che lo fece cadere quasi sotto le ruote.

La presenza di spirito e la prontezza del conducente Desimoni, che facendo agire i freni fermò di colpo la vettura, evitarono una certa disgrazia.

L'allievo ciclista se la cavò con leggiere contusioni e con la rottura della bicicletta.

Il bravo tramviere ebbe gli elogi meritati dai passeggieri, che all'improvvisa fermata erano caduti gli uni sugli altri.

Risse — Per ragioni d'interessi, nella propria osteria al vicolo dello Scorpione, Angelo Paglia ebbe un diverbio con un individuo, che con una bastonata gli fratturò l'avambraccio sinistro.

A San Giovanni fu dichiarato guaribile in 30 giorni.

— Iersera, alle 22,45, in piazza della Suburra, l'imbianchino Edoardo Piazosa litigò con un certo Nicola Sarli, dal quale ebbe un terribile morso che gli asportò un pezzo del labbro inferiore.

— In via Equi, per motivi d'interessi, vennero a diverbio la diciassettenne Fernanda Cerasaro e la trentacinquenne Luisa Capoccioni.

Intromessosi il marito della Cerasaro, a nome Pietro Rizzo, ricevette dalla Capoccioni una coltellata all'addome.

La feritrice fu arrestata.

Investimento — Il commesso disoccupato Enrico Costantini, di anni 41, in via in Arcione fu investito da una vettura pubblica, riportando contusioni all'emitorace sinistro con frattura di due costole, guaribile in 40 giorni.

Cinque revolverate per una cena non pagata. — La scorsa notte il falegname Pietro Fortunati, dopo aver consumato una buona cena alla trattoria Lucchetti, in piazza Madama, tentò evitare il pagamento del conto di L. 6,20, dandosi a precipitosa fuga. Il cameriere Carlo Gallioni lo inseguì per buon tratto di strada e per intimorirlo esplose due colpi di rivoltella in aria. Altre tre revolverate furono sparate da certo Ciolli Mezzaroma per coadiuvare il Gallioni.

Richiamato dalle cinque detonazioni, sopraggiunse l'agente di P. S. Jasino che fermò e trasse in arresto il Fortunati, conducendolo al Commissariato di S. Eustachio.

Tristi effetti del vino. — Iersera il cinquantatreenne Augusto Cesarelli, che trovavasi in istato di avanzata ubbriachezza, caddè per le scale della sua abitazione, in via Ottaviano 22, restando all'istante cadavere.

Furto. — Ignoti ladri, penetrati nell' Ufficio d' informazioni per i festeggiamenti del 1911, al Corso Umberto n. 109, rubarono due macchine da scrivere in danno del concessionario sig. Fornari.

Il furto fu denunziato al Commissariato di Campo Marzio.

Un truffaldino. — Ieri in una vettura tramviaria, transitante per il Lungo Tevere Mellini, il quarantaquattrenne Luigi Rossi enunciò al fattorino, che gli offriva il biglietto, il numero di una tessera che non possedeva.

Scoperto il trucco, fu accompagnato al Commissariato di Prati e denunziato all' Autorità giudiziaria per tentata truffa.

Taccuino nero — Ieri in via Marmorata fu arrestato per porto abusivo di una rivoltella il diciannovenne Ernesto Del Tento.

— Sono stati arrestati, dai RR. CC. della stazione Marcigliana, Lorenzo Mazzocchi di anni 39 e Salvatore Sforgiati di anni 35, senza fissa dimora, perchè trovati in possesso di due sacchi di galline, rubate nel pollaio di Saturno Innocenti al vicolo della Farnesina 18.

Disgrazie del giorno — Ieri mattina, nella sua casa, ab. al vicolo Soderini 28, la ventitreene Ermelinda Patrizi, trinciando del lardo, si ferì alla mano destra.

A San Giacomo 7 giorni di cura.

MONTE DI PIETA'

Mercoledì 26 ottobre 1910 - La 2ª *Custodia* vende: Gli oggetti d'oro impegnati il 10 dicembre 1909.

Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti e sopra titoli emessi e garantiti dallo Stato.

Interessi sui conti correnti vincolati ad un anno 3.50 0/0

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Nella rappresentazione diurna di ieri, alla quale convenne numeroso pubblico, *Panfulla da Lodi* di Edoardo Nulli fu applauditissimo.

Le feste maggiori riscosse, come sempre, Ermete Zacconi.

Oggi riposo e domani l' attesa prima rappresentazione del dramma di Archita Valente, *L'oscuro dominio*, che ha ottenuto successi clamorosissimi in 18 città dell'Italia e dell'estero.

Nazionale. — Teatro completamente esaurito, ieri, così per la rappresentazione diurna, che per la serale.

Pubblico elegantissimo. *La secchia rapita* ebbe in entrambe le rappresentazioni un'interpretazione accuratissima. Gli applausi furono calorosissimi. Le maggiori feste toccarono alla seducentissima Gea Della Garisenda, al Bettazzoni e al Cesari.

Benissimo la Molinari, la Vitali, la Gargano, la Castagnetta, il Lanzini, il Mariani e il Marangoni.

Ammiratissimi lo splendido allestimento scenico e i ricchissimi costumi.

Stasera *La secchia rapita* si replica.

Apollo — Ieri così nel *Toreador*, datosi di giorno, che in *Santarellina*, datasi di sera, con largo concorso di pubblico elegantissimo, riscossero applausi vivissimi tutti gli interpreti e specialmente la Baroni.

Il Lambiase fu colto da improvviso malore e la sua parte dovette essere sostituita.

Al simpatico artista facciamo i migliori augurî di una pronta guarigione.

Stasera 20ª replica del *Conte di Lussemburgo*.

Domani sera spettacolo in onore di Dante Pinelli.

Adriano — La *Bohème*, datasi nella diurna di ieri dinanzi ad un uditorio assai affollato, procurò i consueti calorosi applausi alla D'Albert, al Viglione-Borghese, al Quinzi-Tapergi, al Petean ed agli altri.

Oggi riposo: domani *Bohème* a prezzi popolari. Quanto prima *La Gioconda*.

Quirino — Oggi si ripete *Il capo della camorra*.

Domani una novità: *La vedova triste*.

Quanto prima spettacolo in onore di Alfredo Melidoni.

Manzoni — Il consueto successo di applausi ebbe anche nelle due rappresentazioni di ieri *Le carnet du diable*, che stasera si replica.

Eduardo Scarpetta al Valle

Sabato 29 inizierà le sue recite la Compagnia comica napoletana del comm. Edoardo Scarpetta.

Don Eduardo e la sua Compagnia sono troppo noti e godono troppo viva simpatia presso il pubblico romano perchè occorra presentarli.

La Compagnia è quasi immutata nell'ottima sua compagine artistica, con i due Scarpetta, Della Rossa, Milzi, Schioppa, Langella, la Gagliardi, la Cappelli, la I e Crescenzo.

Durante il corso verranno date numerose novità, e cioè: *Statte attiento a Luisella*, 3 atti di Vincenzo Scarpetta: *L'ultimo 'ell'anno*, 3 atti di T. Rovito e V. Scarpetta: *Via pace*, 3 atti di V. Scarpetta: *La signorina Chochelicò*, 3 atti di V. Scarpetta: *Doje gocc d'acqua*, 3 atti di V. Scarpetta: *Simpaticona*, 3 atti di V. Scarpetta: *'O tuono 'e marzo!* 3 atti di V. Scarpetta: *Montevergene*, 3 atti di D. Romano: *La fuga di Fricò*, 3 atti di V. Scarpetta.

Emma Gramatica al "Nazionale,,

La sera di giovedì 3 novembre debutterà la compagnia drammatica italiana (gestione A e G. fratelli Chiarella) di Emma Gramatica, Della Compagnia fanno aprte, oltre la capocomica una delle più intelligenti e diligenti artiste del nostro teatro di prosa, ottimi elementi, quali la Verani, la Raspantini, la Sanipoli; Leo Orlandini primo attore, Falcini, Capodaglio, Casilini, Onorato etc.

Nel corso della stagione verranno rappresentate numerose ed interessanti novità: *Reginetta di Saba*, commedia in 3 atti di E. Moschino; *La Vergine folle*, dramma in 4 atti di H. Bataille; *La moglie del Professore*, commedia in 2 atti di A. Testoni; *L'Incantamento*, commedia in 3 atti di H. Bataille, *Piccola Regina*, tre atti di L. Xanrof; *Anfissa*, 4 atti di L. Andreieff; *Nina Bola*, 3 atti di Lopez de Vega; *Il Giglio*, 3 atti di P. Wolf. *Addio Felicità*, commedia in un atto di B. Guy; *Il mio antico Teddy*, 3 atti di N. Stellips; *Vita Allegra*, scene di L. Rigotti.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Nazionale — La secchia rapita, ore 21.
Apollo — Il conte di Lussemburgo, ore 21.
Quirino — Il capo della camorra, ore 21.
Manzoni — Le carnet du diable, ore 21.
Metastasio — San Paolo, ore 18 — Acqua sul fuoco, ore 21 — Un mendicante, ore 22 — La buona intenzione, ore 23.
Salone Margherita — Teatro di varietà, ore 21,30 — Spettacolo cinematografico dalle 17 alle 20.
Olympia. — Spettacoli per famiglie, dalle ore 17 alle 23.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione dalle ore 17 alle 23.
Sferisterio Romano. (Porta Salaria). — Giuoco del pallone — Tre partite, ore 15.

Comunicazioni rapide franco-italiane

PER IL MONCENISIO.

Il servizio rapido Roma-Parigi comprende tre partenze quotidiane da Parigi: *a*) alle ore **22.20** con arrivo a Roma il mattino del posdomani alle **7** — *b*) alle **22.35** con arrivo a Roma il mattino del posdomani alle **9.35** — *c*) alle **14.10** con arrivo a Roma la sera dell'indomani alle **19.20**.

Questi treni quotidiani sono composti di wagons-lits, restaurant e 1ª e 2ª classe.

Ad essi corrispondono le tre partenze di treni rapidi da Roma: *a*) alle **8** con arrivo a Parigi l'indomani alle **14.25** — *b*) alle **15.30** con arrivo a Parigi l'indomani a sera alle **22.55** — *c*) alle **20.40** con arrivo a Parigi il posdomani mattina alle **6.02**. Il treno *b* in partenza da Roma ha anche la 3ª. Il treno *c* ha la 3ª da Torino a Parigi.

ISTITUTO PER LE CASE POPOLARI IN ROMA.

Provvisoria aggiudicazione di fondo.

Nell'esperimento d'asta, che ha avuto luogo il 20 corrente per la vendita del fondo di circa mq. 73280, con chiesa, fabbricati comprendenti 45 vani, grotta ecc. situato alla Madonna del Riposo, fuori la porta Cavalleggeri, e precisamente fra le vie Aurelia, della Madonna del Riposo e Carpegna, è rimasto aggiudicatario provvisorio del fondo stesso l'avv. Ugo Tranquilli per persona da nominare al prezzo di L. 191.500.

Il termine per la presentazione delle offerte per migliorare detto prezzo con aumento non inferiore al ventesimo, scade il 28 ottobre 1910 alle ore 12 antimeridiane precise.

Per ulteriori schiarimenti rivolgersi alla sede dell'Istituto in via del Clementino N. 101.

FERRO-CHINA BISLERI

Il ch.mo Prof. S. TOMASELLI, Direttore della Clinica Medica nella R. Università di Catania scrive:

« Il FERRO-CHINA-BISLERI esercita un'azione tonico ricostituente efficace, ed è da raccomandarsi a preferenza, nelle anemie, nella convalescenza delle malattie acute e nelle atonie digestive. » 8

NOCERA-UMBRA Acqua da tavola
Esigere la marca " Sorgente Angelica,,
F. Bisleri e C. - Milano

Il Rigeneratore
Vedi quarta pagina.

Ultime Notizie

Decreti firmati da S. M. il Re

Interno

Sono stati approvati gli statuti organici delle seguenti Opere pie:

S. Stefano d'Aveto (Genova) - Congregazione di carità.

Lambato (Milano) - Congregazione di carità.

Borgomanero (Porto Maurizio - Asilo infantile.

Proceno (Roma) - Cassa di prestazioni agrarie.

Lavori pubblici

Concessione di sussidio al Comune di Graniti (Messina) per la costruzione della strada di accesso alla stazione ferroviaria di Giardini.

Agricoltura, Industria e Commercio

Approvazione delle norme per la concessione dei mutui ai danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908 nella Calabria e nella Sicilia.

S. A. R. il Conte di Salemi.

(S) **Cagliari,** 23. La nave scuola *Elba* con a bordo S. A. R. il Conte di Salemi è partita da Porto Conte per una crociera nel Mediterraneo.

Presidenza del Consiglio

L'on. Luzzatti a Conegliano

(S) **Conegliano**, 23. Il Presidente del Consiglio, on. Luzzatti, ha assistito ai funerali di suo fratello, ai quali sono pure intervenute le autorità governative, provinciali e comunali di San Vendemiano e di Conegliano e le rappresentanze degli Istituti e delle Società.

Il Presidente del Consiglio è ripartito poscia per Venezia.

Ieri l'On. Luzzatti, al suo passaggio da Firenze, diretto ad Udine, per assistere ai funerali del fratello, fu ossequiato alla stazione dall'on. Calissano, che gli rinnovòle sue cordiali condoglianze.

L'on. Calissano a Figline Valdarno

(S) **Figline Valdarno**, 23. Oggi Figline Valdarno è in festa per la posa della prima pietra del ricovero di Mendicità. Gli edifici pubblici e le case private sono imbandierati.

Alle ore 10 sono giunte da Firenze le autorità civili e militari accolte alla stazione dalla musica del 27° fanteria e dalla musica di Reggello.

Si è formato un corteo al quale hanno preso parte tutte le autorità locali e che si è recato attraverso le vie del paese, gremito, al palazzo comunale ove alle ore 11 è giunto in automobile il Sottosegretario di Stato per l'Interno, on. Calissano, accompagnato dal Prefetto di Firenze, conte Cioja, dall'on. Serristori, deputato del Collegio, e dal suo capo di gabinetto, comm. Forgiuele.

Al Municipio ha avuto luogo un ricevimento per la presentazioni delle autorità.

Erano presenti il dep. Guicciardini, il sen. Del Lungo, il comm. Bel lui della Dep. prov., il comm. Ferrara, commissario prefettizio di Firenze, e le autorità di tutti i paesi circonvicini.

Poscia le autorità e gli invitati si sono recati all'ospedale del paese fondato cinque secoli sono dalla famiglia Serristori, ove si è proceduto alla consegna della medaglia d'oro decretata dal Ministro dell'interno pei benemeriti della salute pubblica a Suor Angelica Tempestini, delle Oblate, che per oltre cinquant'anni ha prestato l'opera sua all'ospedale Serristori.

La cerimonia è stata breve, ma commovente. Vi assistevano Suor Angelica e tutte le Oblate.

Ha parlato prima l'on. Serristori.

Poscia il comm. Magherini ha illustrato l'opera di Suor Angelica fra la commozione dei presenti.

Infine l'on. Calissano ha presentato a nome del Governo la medaglia decretata dal Governo del Re a Suor Angelica, con elevate parole, congratulandosi delle opere di Suor Angelica e della famiglia Serristori, che conferma le tradizioni secolari a prò dell'umanità.

L'on. Calissano è stato spesse volte applaudito, e, fra la commozione generale, ha attaccato all'abito di Suor Angelica la medaglia d'oro.

Ha seguito la visita all'ospedale, durante la quale l'on. Calissano si è soffermato al letto degli infermi.

Alle ore 12 l'on. Serristori ha offerto una colazione all'on. Sottosegretario di Stato.

Nel pomeriggio, dopo la cerimonia per la consegna delle medaglie ai pompieri, alla presenza dell'on. Calissano, il quale ha pronunciato elevate ed applaudite parole, ha avuto luogo la cerimonia solenne per la posa della prima pietra del Ricovero di mendicità Lodovico Martelli.

Dopo brevi parole dell'assessore Righi, il prof. Linaker ha pronunciato un discorso vivamente applaudito.

Erano presenti le autorità, le Associazioni e numerosa folla.

Il Vescovo mons. Veluti-Zati, duca di San Clemente, ha benedetto la prima pietra pronunciando brevi parole di augurio.

La contessina Sofia Serristori ha calato la prima pietra nell'apposita fossa fra un generale entusiasmo, al suono della Marcia Reale.

Terminata la cerimonia l'on. Calissano riparte per Roma.

Il paese è animatissimo, malgrado il pessimo tempo.

* * *

L'on. Calissano è ritornato a Roma iersera alle ore 22.50.

Ministero Interno.

Sanità marittima.

Con Ordinanza del 13 corrente, le provenienze da Hermupolis, Pireo e Rodi sono sottoposte alle misure contro il colèra di cui all'ordinanza 1907.

Ministero Finanze.

Per il dazio consumo di Roma e Napoli

Possiamo assicurare che è pronto non solo nelle linee generali, ma nei particolari il progetto per il riordinamento del personale daziario di Roma e Napoli e che l'on. Facta ha il fermo intendimento di presentarlo alla Camera alla ripresa dei lavori parlamentari.

Il progetto importa una superiore spesa di 300 mila lire.

Per l'industria serica

Il Min. delle Finanze on. Facta riceverà prossimamente una Commissione di rappresentanti la industria serica, la quale desidera interessare il Ministro sulla questione della applicabilità della imposta di ricchezza mobile alla industria serica e più specialmente intorno al rendimento medio per bacinella, che deve essere tenuto presente agli effetti tributari.

Ministero Lavori Pubblici.

Nuove ferrovie.

E' stata autorizzata l'apertura all'esercizio provvisorio del tronco S. Polo-Ciano d'Enza della ferrovia Reggio Emilia-Ciano d'Enza.

Ministero Grazia, Giustizia e Culti.

Concorso per uditori giudiziari

Con D. M. del 21 ottobre è stato prorogato al 30 novembre prossimo il termine per la presentazione delle domande (e documenti) di ammissione al concorso di uditore giudiziario, indetto con D. M. del 31 agosto scorso.

Le prove scritte, che avrebbero dovuto aver principio in Roma il giorno 15 dicembre, sono pertanto prorogate ai giorni 1, 4, 16 e 18 gennaio 1911.

I posti messi a concorso sono 75.

Ministero Poste e Telegrafi.

Iersera, alle 23,30, fece ritorno da Foligno il Ministro Ciuffelli.

Ministero Marina.

Il maggiore generale del genio navale Lettieri Alfredo è collocato in posizione ausiliaria, inscritto nella riserva navale e nominato Commendatore Mauriziano.

Promozioni nel Genio navale:

A maggior generale il colonnello Faruffini Marco Giulio;

A colonnello il ten. col. Ruggieri Agostino;

A ten. col. il maggiore Alfonsi Oreste;

A maggiore il capitano Bernardis Carlo.

Movimento delle navi da guerra:

R. nave « Etruria » giunta a Taltal il 23 - « Calabria » partita da Shanghai per Cingwantao il 22 - « Coatit » giunta a Porto S. Stefano il 22 - « Etna » partita da Cagliari il 22 - « Verde » partita da Bari il 22 - « Volta » partita da Taranto il 22.

INFORMAZIONI ESTERE

La rappresentanza proporzionale respinta dal popolo svizzero

(S) **Berna**, 23. Il popolo svizzero ha respinto mediante *referendum* con 262,066 voti contro 238,928, un progetto d'iniziativa popolare recante la firma di 142,000 cittadini che tende ad introdurre nella Costituzione federale il sistema della rappresentanza proporzionale per le elezioni al Consiglio nazionale.

Questo voto del popolo svizzero contro il sistema della rappresentanza proporzionale dovrebbe far meditare i proporzionalisti italiani — *N. d. D.*)

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Lloyd Italiano — L' « Indiana », proveniente da Barcellona, Las Palmas, Rio de Janeiro e Santos, è arrivato sabato mattina a Montevideo e ne ripartirà per Buenos-Ayres mercoledì.

Italia — Il « Ravenna », proveniente da Buenos-Ayres e Santos, ha proseguito sabato da Teneriffa per Genova.

(S) **New-York**, 22. Il postale « Taormina » della Società di navigazione a vapore « Italia », proveniente da Genova e Napoli, è giunto ieri in questo porto.

MERCATO DI ROMA

Listino Ufficiale delle merci fuori dazio

Dal dì 16 al dì 22 ottobre 1910

ARTICOLI	Unità	Minimo	Massimo
Bovi e vacche naz. da strame	Quint.	192 50	207 50
Bovi e vacche da campagna	»	— —	— —
Bovi e vacche di Sardegna	»	170 —	— —
Vitelli da latte	»	210 —	260 —
Vitelli di campagna	»	— —	— —
Agnelli	»	— —	— —
Abbacchi a tutta stagione	»	105 —	115 —
Abbacchi di rivendita a piccole partite	»	— —	— —
Capretti	»	— —	— —
Polli di Toscana	Paio	5 —	5 26
Pollanche	»	6 —	6 25
Pollastri e pollanche Valdarno extra	»	7 —	7 50
Pollastri e pollanche scelti	»	7 25	7 50
Pollastri delle Marche	»	5 —	5 50
Pollanche delle Marche	»	5 50	6 —
Galline delle Marche	»	6 50	7 —
Pollastri di Perugia	»	4 —	4 60
Galline id.	»	6 50	7 —
Pollanche id.	»	6 —	6 —
Piccioni	»	2 40	2 50
Galline Faraone	»	8 —	9 —
Anitre	»	7 —	8 —
Gallinaccio vivo	Kilog.	2 50	2 60
Gallinacetta viva	»	3 25	3 50
Gallinaccio macellato	»	3 —	3 —
Gallinacetta macellata	»	3 30	3 30
Capponi	»	4 —	4 25
Prosciutti romani entro dazio	Quint.	[illegible] —	270 —
Guanciali	»	180 —	190 —
Mortadelle di Modena	»	210 —	220 —
Zamponi di Cremona	»	[illegible] —	235 —
Prosciutti di Milano uso Gratz	»	208 —	210 —
Prosciutti di montagna entro dazio	»	2 0 —	270 —
Mortadelle romane crude entro dazio	»	370 —	380 —
Salami romani crudi entro dazio	»	275 —	280 —
Ventresche	»	180 —	190 —
Lardi (secondo il pezzame)	»	180 —	190 —
Cotechini di Cremona vesc. e dritti	»	— —	— —
Mortadelle di Brianza	»	— —	— —
Zamponi di Brianza	»	130 —	200 —
Zamponi di Modena	»	— —	— —
Prosciutti di Modena (vecchi)	»	210 —	220 —
Prosciutti di Modena (nuovi)	»	— —	— —
Prosciutti di Modena addobbo	»	210 —	220 —
Lardi di Bologna	»	190 —	200 —
Ventresche di Bologna	»	180 —	185 —
Mortadelle di Bologna	»	— —	— —
Salami di Milano Crespone	»	270 —	280 —
Cotechini e zamponi di Modena	»	— —	— —
Cotechini e zamponi di Bologna	»	— —	— —
Strutto Romano (entro dazio)	»	183 —	185 —
Strutto d'America	»	185 —	190 —
Lardo d'America	»	185 —	190 —
Grano tenero P.a Romana	»	28 —	28 50
Grano tenero staz. diverse	»	27 25	27 50
Granone Provincia Romana 1. q.	»	17 —	18 —
Avena stazione Roma) 1.	»	20 —	20 25
Avena stazioni diverse	»	19 25	19 75
Orzo da birra	»	— —	— —
Patate di Viterbo	»	7 50	8 50
Patate di diverse provenienze	»	— —	— —
Cruschello	»	15	16 —
Fagiolina nuova	»	27 —	29 —
Favine nostrali nuove stazione Roma	»	20 50	21 50
Favine » » stazioni diverse	»	19 75	20 25
Semi di lino (stazioni)	»	— —	— —
Riso Cimone 1.a qu.	»	56 —	58 —
Riso Cima 2.a qu.	»	51 —	53 —
Riso Pugliese gigante 1.a qu.	»	47 50	48 50
Riso Giapponese brillato	»	42 50	43 50
Riso camolino	»	40 50	41 50
Fieno nuovo pressato a fascio	»	6 50	7 —
Paglia di grano (fuori porta)	»	2 75	3 —
Caffè Porto Ricco 1. q.	»	325 —	330 —
Caffè Porto Ricco 2. q.	»	295 —	300 —
Caffè Jacmel o Gonaives (S. Domingo)	»	295 —	300 —
Caffè Moka	»	340 —	350 —
Caffè Chapada	»	280 —	285 —
Caffè Bahia	»	275 —	280 —
Caffè Santos 1. q.	»	295 —	300 —
Caffè Santos 2. q.	»	280 —	285 —
Pepe Giava	»	215 —	219 —
Pepe Singapore bianco	»	220 —	225 —
Zuccaro in pani sani piccoli	»	151	153 —
Zucchero extra fino	»	141 —	141 —
Zucchero extra	»	— —	— —
Zucchero centrifugo	»	143 —	143 —
Zucchero semolato prima qualità	»	145 —	145 —
Burro dell'Agro Romano puro	»	— —	— —
Burro di Milano prima qualità	»	320 —	330 —
Burro di Milano seconda qualità	»	300 —	310 —
Burro di Reggio Emilia	»	— —	— —
Formaggio detto a cavallo 1. q.	»	190 —	200 —
Formaggio detto a cavallo 2. q.	»	150 —	160 —
Formaggio detto a cavallo 3. q.	»	100 —	105 —
Olii d'oliva crudi, raffinati	Quint.	180 —	190 —
id. fini	»	165 —	175 —
id. da ardere	»	125 —	130 —
id. mercantili	»	145 —	150 —
id. Puglia fino	»	160 —	165 —
id. Sabina fino	»	155 —	160 —
Vino romano sul posto	Ettolit.	25 —	31 —
Vino dei Castelli Romani 1. q.	»	35 —	40 —
Vino Monte Porzio Catone	»	37 50	34 50
Vino Albano	»	27 —	30 —
Vino Velletri (bianco e rosso)	»	25 —	27 50
Vino Barletta	»	34 —	36 —
Vino Bari	»	30 —	40 —
Vino Lecce e Gallipoli	»	33 —	36 —

Il Presidente della Sezione Sindacato Mediatori delle merci
CARLO ALBERTO CANESTRELLI.

LUIGI PIATTI gerente responsabile.

Le Vipere

DI

CAMILLO DEBAUS

(Traduzione di A. Del Valle de Paz)

PARTE PRIMA

Il Tutore.

XI.

— Quindici anni prima — riprese il vecchio — ero stato impiegato per certi lavori dell'arte mia sono ingegnere — presso i Benedettini di Stockeim presso Monaco di Baviera. Mentre costruivo per loro una caverna destinata a rinchiudere il tesoro della comunità, ebbi col priore una conversazione curiosissima, di cui le racconto la sostanza. Il priore era un vecchio di ottant'anni, ancora diritto, solido e intelligente. Era già prete e monaco all'epoca della rivoluzione, e mercè l'alta situazione che aveva la sua famiglia, mercè il suo sapere, occupava un certo grado nella gerarchia monacale fin dai primi anni della sua vocazione.

Signor Samy, mi disse un giorno che visitava i lavori, ha lei mai sentito dire che uno dei vari Governi che si sono succeduti in Francia dal mille settecento novantatre, abbia scoperto un gran tesoro, la cui gestione e guardia erano affidate all'abate di Cluny a Parigi.

— No, signor priore, risposi, ed è probabile che se questo tesoro ha esistito sia stato rubato e disperso al tempo della Rivoluzione.

— Non credo, mi disse allora il monaco con tono strano.

Di che natura era il tesoro? domandai. Le parole *gestione* e *guardia* spiegherebbero che le somme che lo costituivano non appartenevano all'abbazia di Cluny.

— No, mi rispose il priore. Oggi questo segreto non ha più importanza ed io credo potergliele confidare senza inconveniente.

— Confesso che non prestavo grande attenzione a ciò che diceva il venerabile priore. In quell'epoca tutti raccontavano storie meravigliose di scoperte di tesori o di titoli curiosi.

— Nel 1794, riprese il monaco, il nostro convento raccolse un bendettino francese, che era stato uno dei tre primi dignitari dell'abbazia di Cluny. Gli altri due erano morti sul patibolo. Dopo aver corso mille pericoli quel padre era fuggito da Parigi per recarsi in Germania, nascondendosi nelle foreste, cibandosi di radici. Quando giunse nel nostro convento, il pover'uomo era estenuato, si mise a letto per morire, ma dopo essersi confessato ed aver ricevuto il viatico, fece chiamare in fretta i tre primi dignitari del convento e loro le seguente rivelazione:

Le calma semplicità con cui il priore raccontava gli avvenimenti mai per interessarmi. Mi ero seduto accanto al vecchio ed ascoltavo con attenzione.

« Il moribondo, riprese egli, ci disse che verso il 1526 il Re Francesco I ritornando dalla prigione, fece chiamare l'abate di Cluny e gli ingiunse di raccogliere ed ammassare un tesoro, destinato più tardi a pagare il riscatto dei Re di Francia, se per caso uno di loro avesse avuto la disgrazia di cader prigioniero in mani nemiche, come era avvenuto al Re cavaliere alla battaglia di Pavia. Tutti i conventi dovevano pagare tassa e decime periodiche per ingrossare il riscatto. Da quei lontani tempi enormi furono ammassate nelle cantine dell'abbazia di Cluny.

— Incominciai a trovare interessante il racconto del priore — soggiunse Samy. Non che credessi alla sua storia, ma la nuova forma che rivestiva per spiegare l'origine del tesoro e giustificarne l'importanza dava un interesse particolare all'aneddoto.

— Rigorosamente si poteva prestar fede a un fatto storicamente provato in questo modo, quantunque a parer mio nessun annalista avesse parlato di questo *Riscatto dei Re*. - Reverendo, dissi al priore, indovino la fine di ciò che le racconti il monaco.

« Forse, figlio mio.

— In poche parole, egli asserì che il tesoro esisteva ancora e che lo sommo ammassate in dieciotto cinquant'anni ammontavano ad una cifra incredibile...

« Non precisamente, figlio mio. Secondo il moribondo un Re di Francia Luigi XIV alla fine del suo regno s'impadronì dell'oro e dell'argento che formavano il riscatto. Era l'epoca in cui tutti i suoi eserciti erano sconfitti, e in cui il vecchio Re pensò seriamente a marciare sul nemico, deciso a dare al mondo il grandioso spettacolo di un Monarca di sessanta o più anni che andava a farsi uccidere per la Francia alla testa delle nobiltà.

— Mi ricercavo di quell'episodio del regno di Luigi XIV e gli domandai ciò che fece.

« Il popolo gravato d'imposte, non avendo più danaro, fece ricordare al Sovrano il tesoro. Dopo essersi consigliato cogli altri personaggi del Regno, giudicò che la Francia e il Re erano tutt'uno in quel momento e che il riscatto dei Re doveva essere il riscatto della Francia. Mercè quell'oro Villars potè portar la vittoria sotto i vessilli francesi; poco dopo, ricominciarono a tesaurizzare per ricostituire il peculio inghiottito dalla guerra.

— Di modo che, alla Rivoluzione, quanto vi era nelle cantine dell'abbazia?

« Centotre milioni.

— Sorrisi a questa risposta — continuò Samy.

— E lei mi domanda, disse al vecchio, se ho altro a narrare che abbiano mai messo mano su quel tesoro?

« Sì.

— Può darsi, riposi, che se ha esistito si sia trovati degli amatori per impadronirsene tanta più che gli altri benedettini hanno potuto conchiacchierconi quanto questo di cui mi cita le parole.

« No, figlio mio, rispose il priore, non hanno potuto esserlo per la ragione che ignoravano l'esistenza del riscatto. Il fuggitivo era l'unico che conoscesse questo segreto e il mezzo per ritrovare la somma. La regola stabilita per la guardia della moneta custodite, affidata all'abate, voleva che soltanto quest'ultimo e i tre primi dignitari conoscessero i segreti mediante i quali si accedeva alla caverna che racchiudeva quei beni immensi. Essendo stati ghigliottinati gli altri due, Don Ruggiero di Rouquey nostro superiore, rimaneva depositario unico del segreto. E aveva fatto quattro cento leghe per venire a depositarlo nel seno di religiosi del suo ordine.

— E che cosa ha fatto lei?

« Aspetti. Ci obbligò di giurare che, finita la tormenta, avremmo aiutato a rialzare l'abbazia e avremmo rimesso al successore dell'abate i documenti giustificativi con piano in appoggio che estrasse di sotto alla tonaca e ci consegnò al momento in cui rendeva l'ultimo respiro.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I prezzi sono quelli fissati nel Tariffario in corso.
Servizio: Direzione e Amministrazione del Popolo Romano - Roma
Tiratura quasi costante: 13000 in città - 12000 in provincia.
— Arretrando serialmente le cifre —

Prezzo dell'Associazione
(Sesia L'ECO DELLA MODA)
(Con L'ECO DELLA MODA)
Italia . . . . Anno L. 16 - Sem. 8 - Trim. 4 | Italia . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8 | Stati dell'Unione Anno L. 43 - Sem. 23 - Trim. 12
S. E. - Estero della Moda si è più sul giornale di moda per famiglie. Ultimo Travel, viene spedito ogni settimana.

PER LE INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N. 1 e 2 - Roma
Supplizio Straniera di Pubblicità in Roma, Corso Umberto I, 326, 1. piano
Terza pagina (in 10 colonne) cent. 150 la linea. - Ia pagina L. 2.50 la linea.
Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo di giornale L. 15 la linea. Inserzioni Mortuarie, Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione a sul corpo 6. Economia vedere tariffa.

RIGENERATORE

a base di clorofosfolattato di manganese, calce e ferro (5 grammi al flac.)

RIMEDIO UNIVERSALE GARANTITO DA 25 ANNI DI ESPERIENZA

Il *Rigeneratore* è il preparato più razionale per mantenersi in buona salute.

Guarisce diabete, neurastenia, anemia, cloranemia, esaurimento, debolezza, scrofola, rachitide, malattie del ricambio, artrite, arteriosclerosi, varici, inappetenza, dolori di testa, dolori ai reni e alla spina dorsale, mestruazioni, irregolari, dolorose o nulle, debolezza ossaluria, fosfaturia, ecc. Utilissimo, nelle convalescenze — Cura le paralisi, previene le apoplessie, rinvigorisce l'organismo.

Il *Rigeneratore* è efficace in tutte le età ed in tutte le stagioni. Costa L. 3 il flacone. Per posta se se spedisce un flacone in Italia per L. 3,75, estero L. 4.00, e quattro flaconi franco come pacchi si spediscono in Italia per L. 12, estero L. 15 anticipate all'unica Fabbrica LOMBARDI & CONTARDI - Napoli, Via Roma 345.

Opuscoli con numerosi attestati GRATIS a richiesta.

I miracoli del RIGENERATORE

Attesto io qui sottoscritto di aver sperimentato in me stesso la grande efficacia del Rigeneratore Contardi. L'uso ogni giorno ed io vinto il marasmo senile che mi aveva sequestrato a letto, mentre oggi vivo allegramente la mia vita di ottuagenario. Nessun altro specialità mi fu di tanto giovamento. Prof. comm. Giuseppe Manfredonia. Medico capo del grande Ospedale degli Incurabili, Napoli.

Castiglia 20/11 1908. Mediante la cura col Rigeneratore e i v. Granuli di stricnina mi sono talmente rinforzato da lasciare le stampelle e passeggiare con un bastone, ed in casa anche senza questo. Ora farò la cura pel diabete, bandirà di molto diminuita la patina bianca che era tempo addietro nell'orinale. Vi rimetto L. 30, cioè lire 18 per 4 fl. Rigeneratore ed una scatola di Pillole Vigier, e le altre L. 12 per una signora mia vicina di casa, Valinotti Domenica, che ha piccoli malanni, come dolori di capo, cattiva digestione, insonnia ecc. ecc., perciò spedirete altri 4 fl. Rigeneratore.

Maggio tutto: pace, pasta, minestra, dolci: frutta, vino, caffè. Vado a letto alle 10 e mi alzo alle 6, e più per l'inverno, mentre di està mi alzo alle 5 e curo i miei fiori in giardino ed ho 78 ANNI. F.lo Molinari Giuseppe, Maggiore in ritiro. Unisco cartolina vaglia n. 42 da Candiolo di L. 30.

Non facciamo commenti. Il *Rigeneratore* riesce di effetto *sorprendente* sui bambini, *meraviglioso* negli adulti, *miracoloso* nei vecchi.

6

AVVERTENZA. Non bisogna confondere il *Rigeneratore Contardi* con tante altre ibride miscele dai nomi strani, e che in parecchi portano la parola rigeneratore per ingannare il pubblico. Bisogna domandare solo *Rigeneratore Contardi*, che è il vero. Non contiene veleni. Giova sempre in tutte le sofferenze. I medici scrivono, *Rigeneratore Contardi*. Evitare assolutamente i ricostituenti che contengano veleni come la cocaina. L'eserina, ecc. perchè producono un vizio peggiore del morfinismo: l'animalato diventa uno stupido illuso, e finisce al manicomio o col suicidio. Usate invece SOLO il RIGENERATORE CONTARDI che rigenera e risveglia il più alto sentimento della buona salute, facendo godere la vita.

" URICEMIA "

L'eccesso di *Acido Urico* è la causa di differenti malattie che attaccano specialmente le articolazioni, i muscoli, il sistema nervoso, le vie urinarie.

REUMATISMO - SCIATICA - OBESITA' - ARTRITE GOTTA - PODAGRA ecc.

Per combattere questo terribile nemico dell'organismo umano bisogna servirsi di un rimedio che non danneggia lo stomaco, gli intestini, i reni.

IL BAGNO-ROMANO - LA GINNASTICA MEDICA

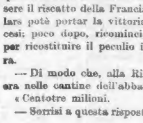
sono rimedi sovrani per combattere l'accumulazione dell'acido urico nel sangue. Una cura diligentemente continuata ha effetto sicuro e anche nei casi più gravi.

Istituto Centrale di Terapia-Fisica
KINESITERAPICO
Via Plinio N. 1 (palazzo proprio) - ROMA
Schiarimenti gratis

Milano 1906: Gran Premio

R. WOLF MAGDEBURG-BUCKAU

Succursale MILANO: 16, Via Rovello, Casella 875



Semifisse e Locomobili

brevettate a vapore surriscaldato, con distribuzione di precisione senza valvole, tipo WOLF, da 10 a 800 cavalli.

Motrici di grandissima perfezione ed economia.

Produzione totale: 700000 cavalli

Chi ha Appartamenti, Camere, vuote o mobiliate d'affittare, Villini e Ville da vendere approfitti degli Avvisi Economici del "Popolo Romano,,

NON PIÙ

MAGNETISMO

Sonnambula G. D'Anice

dà consulti per guarigione senza d'interessi particolari. I signori si desiderano consultarla per corrispondenza, devono inviare L. 5 per onorario e di affari, ecco che desiderano si recano a trovarla. Per corrispondenza L. 5+5 la invia raccomandata o cartolina-vaglia al prof. *DIZIONARIO* via Solferino N. 42, BOLOGNA (Italia).

MIOPI - PRESBITI E VISTE DEBOLI DE OIDEU. L'unico e solo prodotto del Mondo, che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare gli occhiali. Da non lavidabile vista anche a chi fosse settuagenario. *Opuscolo spiegativo gratis.* V. LAGALA, Vico 2° S. Giacomo, 1 - *Napoli*

Ascensori Falconi

G. FALCONI & C. - NOVARA

Esclusiva costruzione di Ascensori e Montacarichi

ASCENSORI MODERNI DELLA MASSIMA PERFEZIONE

Numerosi importanti impianti in Italia ed all'Estero

Rappresentante esclusivo per Roma Ingegnere CARLO MOLESCHOTT

Via Volturno N 58.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

LUNEDÌ 31 Ottobre 1910 — S. Alfonso.
Leva il sole alle 6.53 s. — Tramonta alle 5.19 s.
Leva lunare alle 1.31 s. — Tramonta alle 1.18 s.
L'Ave Maria suona alle ore 5 1/2.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 30 Ottobre 1910 — Alle ore 15

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	0 4	coperto	Nizza	9.0	3/4 coper.
Amburgo	7.8	coperto	Zurigo	3.0	3/4 coper.
Vienna	7.2	coperto	Costantin.	—	—
Madrid	9.7	sereno	Odessa	10.0	1/4 coper.
Parigi	7.0	coperto	Atene	—	—

In Italia

CITTA'	Temp. massima	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore max.	min.
Genova	13.0	coperto	mosso	18.0	12.0
Torino	9.7	coperto	—	13.3	8.3
Milano	10.4	coperto	—	14.5	8.0
Venezia	16.8	3/4 coperto	calmo	18.0	13.6
Bologna	17.6	coperto	—	11.1	9.2
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	13.4	coperto	mosso	16.0	13.0
Firenze	9.4	coperto	—	15.6	8.4
Roma	9.0	coperto	—	17.4	9.8
Napoli	9.8	1/4 coperto	calmo	18.8	9.8
Caglia	9.8	1/2 coperto	calmo	18.4	7.8
Tiriolo	9.8	sereno	—	10.8	7.4
Cosenza	9.8	coperto	—	16.0	7.6
Palermo	9.8	nebbioso	calmo	24.0	12.6
Messina	16.6	1/2 coperto	calmo	21.0	13.8
Cagliari	18.0	coperto	mosso	19.0	12.0

Probabilità: venti deboli o moderati del 1o quadrante in Val Padana, meridionali settentrionali e forti sul Firenze, moderati altrove; cielo nuvoloso o coperto con pioggia al Nord, Centro e Sardegna, vario altrove. Temporale mosso o agitato

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 60.63. Barometro a mezzodì 758.0. Termometro centigr. massimo 18.7 minimo 9.0.

Umidità relativa 87, assoluta 6.31. Vento a mezzodì E. Stato del cielo sereno.

Acrostico.

A. Nei giuochi di azzardo la sorte tonta.
B. Fr'lasolo monaco sofferrato.
C. Ne Apollo e Diana la patria rammenta.
D. Italiano editore (iniziali).
E. Il merito ad esaltare ognora intenta.
S. Compositore (iniziali).
— Racchiuso da Minosse in prigionia,
sempre si salvò volando via.

Spiegazione del passatempo precedente

CAPRICCIO

GUIDA DEL FORESTIERE

LUNEDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.
Id. *Chiesa di S. Pietro*, accesso dalla Chiesa Omonima) dalle 8 alle 11. (Il permesso del Segretario di Propaganda).
Id. *Archivio Segreto*. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.
Museo Borgiano a Propaganda Fide, dalle 10 alle 12 (Il permesso del Segretario di Propaganda).
Id. *Artistico Industriale*, via a S. Giuseppe a Capo le Case, dalle 10 alle 14.
Braidense e Albani, fuori porta Salaria 11. (Il permesso dal ministro di casa del principe Torlonia).
Catacombe di *S. Agnese*, v. Nomentana. (Il permesso dal parroco della Chiesa Omonima dalle 8 al tramonto.
Id. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
Terme di Tito, v. Labicana 198, dalle 8 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Tomba di Cecilia Metella. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
Villa a Pamphili, fuori Porta S. Pancrazio, dalle 14 al tramonto.
Id. *Umberto I*, fuori porta del Popolo, dalle 7 al tramonto.
Catacombe di *San Ortisto*, via Appia Antica 38, dalle 9 alle 18.
Id. di *Domitilla*, v. Sette Chiese 32, dalle 9 al tramonto

Ingresso Cent. 50

Colosseo, *Gallerie superiori*, dalle 7 alle 12 dalle 15 al tramonto.
Colombario di Pomponio Hylus, v. porta San Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.
Id. **Sepolcro degli Scipioni**, v. Porta S. Sebastiano - dalle 9 alle 17.

Ingresso Una lira

Vaticano, accesso via delle Fondamenta, viale del giardino *Cappella Sistina, Stanze di Raffaello e Cappella di Nicolò V*, dalle 13, dopo questo libero l'ultimo salario
Id. *Francesco*, dalle 9 alle 18.
Id. *Musei di scultura cristiche, Etrusche, Gabinetto delle monete* dalle 9 alle 18.
Musei *Lateranense sacro e profano* piazza San Giovanni in Laterano, dalle 9 alle 18.
Id. *Borgiano*, Villa Tomboni I, dalle 12 alle 16.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 16, dalle 10 alle 16.
Id. *Borghese*, palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo dalle 10 alle 16.
Id. *Kircheriano*, via Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Musei *Capitolini di Scultura, Bronzi, Etrusco Romano, Pinacoteca*, v. del Campidoglio dalle 10 alle 16.
Tabularario e Torre Capitolina, v. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Foro Romano dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Portanova dei Cesari, v. S. Teodoro 16, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Terme di Caracalla, v. Porta S. Sebastiano dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Mausoleo d'Augusto, Castel Sant'Angelo dalle 10 alle 16.
Palazzo della Farnesina via della Lungara 230, dalle 10 alle 15.30.
Gallerie: *Nazionale d'arte antica*, via Lungara 10, dalle 9 alle 14.
Id. *San Luca*, via Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. *Nazionale d'arte moderna*, Palazzo dell'Esposizione, v. Nazionale, dalle 9 alle 15.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16.
Id. *delle Bosque* v. delle Lungara, dalle 9 alle 15

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Corte delle Meridionali - Indirizzi Iscrizioni Bogge - Vinta

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA

Capitale Sociale L. 75'000.000 - Riserva ordinaria L. 9.276.691

Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino, Taranto, Vercelli

SEDE DI ROMA - Corso Umberto I, N. 374

SERVIZIO DI LOCAZIONE
di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI di sicurezza
per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

	FORMATO	DIMENSIONI Largh.	DIMENSIONI Altezza	DIMENSIONI Lungh.	TARIFFA DI LOCAZIONE 1 Mese	3 Mesi	6 Mesi	Anno
		cm.	cm.	cm.	Lire	Lire	Lire	Lire
Cassette-forti	piccolo	20	9	50	3	6	10	18
	medio	20	12	50	4	8	14	25
Casse-Forti	grande	42 1/2	25	50	9	18	28	40
	unico	42 1/2	50	50	18	28	50	90

Locali completamente corazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio ferite.
ORARIO. I locali restano aperti a disposizione dei Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI nonchè per la consegna e pel ritiro dei depositi chiusi in CAMERA-FORTE dalle ore 9 1/2 alle ore 16 1/2 tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di Cassa.
N. B. — Si pagano a vista e senza provvigione ai Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI le Cedole scadute e i Titoli estratti ecigibili in Roma e si accettano come contanti senza perdita di valuta, per versamenti in Conto corrente e Libretti di risparmio.
I contratti di locazione e di deposito possono essere intestati anche a più persone e i Titolari FORTI e dei colli depositati in CAMERA-FORTE possono delegare una o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE-FORTI e CASSE-

SERVIZIO DI CUSTODIA
DI DEPOSITI CHIUSI
in
CAMERA-FORTE di Sicurezza
con o senza
dichiarazione di valore

Nella Camera-Forte si ricevono in custodia, buoni, casse, valigie, pacchi e in genere qualsiasi collo voluminoso, purchè debitamente chiuso e sigillato.

I diritti di custodia vengono computati in ragione di un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.

ORARIO DELLE FERROVIE

Partenze da Roma per le linee di

Napoli	0.35	6.—	7.40	8.5	10.45	13.45 14.10
				16.25	19.—	19.55 22.40
Pisa-Torino	6.45	8.15		13.10	21.—	23.30
Pisa-Milano	8.35	8.45		18.10	21.—	23.30
Pisa-Livorno	8.10	8.45	11.50		16.10	18.30 22.30
Firenze-Milano	6.—		14.25	18.15	21.5	23.45
Firenze-Bologna	0.35	8.45	10.30	14.25	18.25	21.— 23.30
Tivoli-Avezzano	7.45	13.—	17.40	20.—		
Tivoli	7.45	9.45	13.—	17.40	20.—	
Civitavecchia	6.30	8.35	8.45	13.50	18.30	9.10 18.35
						21.— 23.50
Frasnati	8.25	9.15	17.17	19.40	18.57	20.1
Velletri-Terracina	8.50	12.35	17.30			
Velletri	12.05	17.30	20.07			
Fiumicino	9.37	8.45	9.30		18.30	
Marittima-Salisbury	7.47	18.	17.47			

* Il treno delle 8.25 (Foligno-Ancona) feriale
* da Trastevere

Arrivi dalle Linee di

Napoli	0.45	7.40	10.—	11.	15.35	14.10 17.10
				17.50	20.25	20.35
Torino-Pisa	7.	8.45	9.30	13.40	17.45	17.45 20.10
Milano-Pisa	7.	8.45	13.30		16.30	19.10 20.10
Ancona-Foligno	0.18*		10.45	18.10	14.35	20.10 03.30
Milano-Firenze	0.50	9		13.30	17.45	19.50 23.50
Avezzano-Tivoli	0.3		8.15	9.55	15.40	20.
Tivoli	0.3	8.	9.15	9.30	15.40	17.35 20.
Civitavecchia	7.	7.50	8.45	9.30	13.40	17.45 19.50
						19.10 22.10 23.55
Frascati	7.55	8.7.5	12.50	15.5	18.30	20.30
Terracina-Velletri			9.35		15.15	20.47
Velletri					19.15	20.47
Fiumicino	8.33	9.35			19.15	20.47
Subiaco-Mandela	7.27	9.18	9.25	15.40	20.	22.10

* Il treno delle 0.42 (Ancona-Foligno) è feriale
* a Trastevere

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	p.	5.10	7.50	9.30	11.30	14.— 16.30
Bagni	a.	6.21	7.—	10.13	12.26	15.47 18.8
Villa Adr.	a.		7.—	10.15	12.30	15.50 18.10
Tivoli	a.		7.30	10.45	13.—	16.20 18.40
Tivoli	p.	5.45	7.55	11.25	16.40	17.35 20.15
Bagni	a.	6.1	8.9	11.36	17.1	17.51 20.28
Roma	a.	7.—	9.—	11.55	17.46	18.40 21.10
Roma	a.	7.30	9.5	13.30	18.	19.— 21.35

TRAMWAY ROMA-CASTELLANA

Roma	p.	7.—	9.30	11.—	15.— 17.30
Roma Porta	a.	7.15	9.45	11.15	15.15 17.45
Nomentana	a.	7.30	10.—	11.30	15.30 18.
Castenuova	a.	7.45	10.50		14.36 17.50
Mentana	a.	8.05	11.5		14.48 18.5
Rignano	a.	8.24	11.24		15.5
Monte Libretti	a.	8.34	11.34		15.25
Civ. Castellana	a.	8.52	11.43		15.43
		9.0	12.18		19.17
Civ. Castellana	p.	6.30		13.25	16.40
Q. Cantoni	a.	7.—		13.50	17.5
Lighano	a.			14.20	17.15
Mentana	a.	7.15		14.7	17.23
Castenuova	a.	7.38		14.36	17.51 18.40
Roma	a.	7.50		14.45	18.5 18.50
Nomentana	a.	8.—		15.—	18.15 19.—
Roma Porta	a.	8.14		15.11	18.27 19.15
Roma	a.	8.30	11.50	15.30	18.42 19.28
Roma	a.	9.—	12.20	16.—	19.12 20.—

Fino al 31 corrente i treni festivi 5 e 4 tra Roma e Frascati Porta saranno effettuati ogni giorno

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma

Ogni ora dalle 5.30 alle 20.30

GENZANO — Partenze da Roma

Ogni ora dalle 8.30 alle 20.30 (quarto ultima limitata a Marino).

Partenze da FRASCATI per GENZANO

Ogni ora dalle 6.55 alle 20.55

FRASCATI — Partenze per Roma

Ogni ora dalle 6.27 alle 20.27

GENZANO — Partenze per Roma

Ogni ora dalle 6.10 alle 20.10

Partenze da GENZANO per FRASCATI

Ogni ora dalle 5.40 alle 20.40

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma

5.15 - 7.15 - 8.35 - 12 - 14.20 (ex. - 16.30 - 18.10

ALBANO-MARINO — Partenze per Roma

6.38 - 8.15 - 10.32 - 14 - 16.35 - 18.10 - 21.45

ANZIO-NETTUNO — Partenze da Roma

6.15 - 9.55 - 12 - 16.50

NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma

6.34 - 10.31 - ex. - 2 fer.

PORCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.

6.5 - 9.35 - 15.20 - 19

VITERBO-PORCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere

D - 12.47 - 20.55 - 23

ASCENSORI FALCONI - Via Volturno N. 58

AVVISI ECONOMICI

I^ CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signora straniera che conosce vari pianoforte, desidera collocarsi, anche subito presso una famiglia possibilmente romana persona di compagnia o istitrice di signorine. Pretesa non alta. Rivolgere presso Mme H. Amsterdam, Residence Penole Romaine - Roma.

Impiegato comunale cerca posto in qualità di ufficiale di stabili o di cassa annua. Offerte presso Rivolgersi per schiarimenti C. T. presso l'Amministrazione del *Popolo Romano*. 1266

D'AFFITTARI

Affittasi appartamentino mobiliato di due stanze e cucina, terrazza, gas.
Rivolgersi: Scalo Settari, primo piano a sinistro, numero telefono 48

Appartamentino mobiliato di quattro camere da letto, salotto e camera da pranzo. Cucina e gas. Via Tomacelli 15, p. 3° porta R. P. 1267

II^ CATEGORIA

25 parole, Cent 75 - In più di 25, Cent. 3 cad.

Sofferenze ai piedi causate da calli, duroni, occhi, alluci sinali incomodi, cuscinetti e gonfiori del peliceno? Rivolgersi al Callista Saveri, prenderà appuntamento telefonando al Numero 48-30 e sarà servito a domicilio. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 7 p.m. Piazza S. Silvestro n. 12 Telefono 48-30

III^ CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Per allievo di canto La signora Nannetti di Rosa, artista, scuola, maestra, vocalista di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure si recherà a domicilio. Via Cavour N. 6, II piano.

Vedova toscana, madre di famiglia, di lezioni di pianoforte e signorine. Da 3 a 5 pom. 1268

Ex sottufficiale di anni 25, attualmente addetto a un ufficio governativo, un antico di buona condotta, abituato nello provviste, fornito dei migliori documenti, offre i suoi servizi dare in Roma le maggiori garanzie sopra ogni altro. Si desidera un posto, anche di fiducia, anche impiegato di mestissimo condotto. Rivolgersi S. S. 8, fermo in posta.

Distinta signorina che conosce Pianoforte, bene il canto, e lezioni di lingua italiana e francese, offre la sua opera a domicilio. Rivolgersi in via Ancona 46, 2° piano. 1267

Jeune fille 18 ans, catholique, très recommandée désire trouver famille, parents ou maison bourgeoise pour mi-novembre place au pair, à Rome, comme bonne d'enfants ou dame de compagnie dans famille distinguée. Ecrire à : Mlle Schuster Rue de l'Eglise Saverne (Alsace).

Impiegato serio, buon contabile, amministrativo e scrittore, potendo disporre di varie ore libere anche di sera e di più corso mensile, cerca occupazione. Per schiarimenti si può recare mattutino presso l'Amministrazione del « Popolo Romano »

D'AFFITTARI

Affittasi presso distinta famiglia, una camera con due letti. Splendida posizione. Quartiere centrale via Aurora N. 65, Scala B, Int. 13.

Conversaz

A. LUMBROSO
via e nella leggenda.
Ilier Kunal con
1910.

Ora soltanto in
storia del nostro
abbiamo avuto la
disastro ora che
alterata da motivi
cosa dal falso col
Vallardi ha ora co
Rosi un Dizionario
fiono ed abbiamo
spesare che, dalla
diosa, molte cose
scorta di documen
però i documenti
grande, ci appaian
ti, con gli altri, e
il precisare la realtà
lo stabilire con giu
storico che giudi
Di tempo in tem